

Bilancio Sociale

Anno 2022



Sommario

1. PREMESSA: lettera della Presidente	3
2. NOTA METODOLOGICA	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Valori e finalità perseguite Aree territoriali di operatività	7
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	22
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	25
I lavoratori	25
La Formazione.....	32
I Volontari	36
Altre Risorse.....	37
6. I SERVIZI ACCREDITATI: OBIETTIVI E ATTIVITÀ	41
Principali outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	44
I Servizi Accreditati: i Centri Diurni e la Comunità Alloggio.....	45
I processi di verifica e di soddisfazione.....	56
7. L'IMPATTO SOCIALE: INNOVAZIONE, SVILUPPO ed INCLUSIONE SOCIALE NEL TERRITORIO.....	61
L'innovazione e lo sviluppo dei servizi.....	61
L'impatto sociale nel territorio.....	65
8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	73
Il valore della produzione	73
Capacità di diversificare i ricavi.....	73
Costo del Lavoro.....	76
Patrimonio, Conto economico e capitale sociale	77
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	78
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	79
11. RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO.....	80

1. PREMESSA

Piove di Sacco, 30 marzo 2023

Care Socie e Cari soci,

ogni qualvolta mi accingo a scrivere questa lettera di introduzione al Bilancio Sociale, mi fermo per prendere un momento per riordinare le idee e trovare le parole giuste da rivolgere a tutte e tutti voi.

Cosa, credetemi, non facile perché spesso, nonostante la passione, la dedizione, la pazienza e l'empatia che Magnolia richiede, si rischia di venire fraintesi o di fraintendere.

L'annuale appuntamento con il Bilancio Sociale ci consente di guardare alle nostre spalle per vedere la strada fin qui percorsa ma anche per guardare a quella che verrà, iniziando a muovere i primi passi nella direzione voluta, ma anche necessaria!

Ho Magnolia a cuore e nel cuore da sempre. Ricordo l'entusiasmo della mia prima nomina a Presidente e la pazienza che soprattutto le Coordinatrici hanno avuto con me nel coinvolgermi e spiegarmi tutte le dinamiche che avremmo potuto incontrare, positive o negative, aspettando che io entrassi veramente nel merito di tutto. Questo mondo, quando lo vivi, ti assorbe completamente.

Il collante che ci ha permesso di lavorare insieme finora è sempre stato l'apertura al dialogo in un clima di grande fiducia e stima reciproca, nell'interesse di ognuno dei nostri utenti e delle loro famiglie, di tutti coloro che operano in Magnolia, consapevoli del ruolo fondamentale svolto dai nostri servizi per la comunità.

Dopo quasi tre anni vissuti nell'incertezza, ci siamo risvegliati in un mondo che è inevitabilmente cambiato, ma abbiamo potuto ricominciare a respirare.

Quest'anno quindi vorrei "sviare" l'attenzione da quelle che sono state le difficoltà e vorrei dare invece risalto alla forza e alla tenacia con cui Magnolia si è rialzata.

Una forza che ha radici profonde innanzitutto nelle persone che hanno saputo creare questa realtà dal nulla con piccoli gesti e piccoli passi.

Ma anche nelle persone che successivamente hanno saputo raccogliere il testimone di questa preziosa eredità e portarlo avanti, in un contesto sempre più sfidante e richiedente.

Il triennio appena conclusosi è stato a dir poco straordinario: quando vengono minate le basi del nostro vivere, tutti ci scopriamo più fragili.

Sta a noi trarne il giusto insegnamento: capire il senso del nostro agire sociale e verso quale direzione rivolgere le nostre conquiste.

Magnolia, ha ricostruito su nuove basi la propria quotidianità riprendendo tutte le attività, sia quelle più ordinarie, che quelle più inclusive e socializzanti, come i soggiorni!

E per questo che il mio primo plauso e caloroso ringraziamento va a tutte le persone che rendono possibile tutto ciò, agli educatori, agli operatori, ai coordinatori e volontari, che ogni giorno dedicano il loro tempo e si adoperano affinché si possa trasformare la parola inclusione in qualcosa di tangibile e davvero concreto!

Un doveroso riconoscimento lo dobbiamo anche a tutti coloro che sostengono finanziariamente Magnolia. Oltre ai donatori usuali, il cui aiuto non va comunque mai dato per scontato, vorrei ringraziare il Club Old Nine di Corte di Piove di Sacco, Silvio Andrighetti SPA e la Fondazione Alessandra Miotto ONLUS.

A tutti voi oggi desidero esprimere soprattutto la mia gratitudine e tutto il mio orgoglio per quanto vissuto e costruito finora assieme, e un sentito e commosso augurio affinché un nuovo dialogo in una ritrovata libertà, possa essere il punto di ri-partenza per continuare a lavorare insieme per il bene dei nostri ragazzi. Tanto loro hanno bisogno di noi, tanto noi abbiamo bisogno di loro.

Chiara Benasciutti

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale, come previsto dalla recente Riforma del Terzo Settore (L. 106/2016), è lo strumento attraverso il quale si cerca di fornire ai diversi stakeholder una rappresentazione complessiva e di sintesi del lavoro svolto e dei risultati ottenuti dalla Cooperativa, nel corso dell'anno appena conclusosi.

Lo scopo del Bilancio Sociale è quello di analizzare *“l'impatto sociale...e gli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento” (art 7 comma 3).*

Si tratta di un'analisi e di una valutazione pluri-dimensionale del lavoro svolto dalla Cooperativa nel tessuto sociale e contesto territoriale in cui opera, considerazioni non ottenibili attraverso la lettura dei dati di natura strettamente economico-finanziaria, come quelli contenuti nel bilancio di esercizio.

Questo processo di rendicontazione richiede necessariamente un lavoro di gruppo, a cui partecipano diversi membri del CDA, i vari Responsabili di Area, le figure apicali e i vari referenti degli ambiti strategici della Cooperativa. Competenze, professionalità ed esperienze che permettono al gruppo di raccogliere dati ed elementi di verifica, per trarre valutazioni e considerazioni utili alla riprogrammazione di obiettivi generali e specifici.

In occasione dell'Assemblea di Bilancio Sociale viene sottoposto all'approvazione della stessa, ed è reso disponibile sia in forma cartacea che informatica a tutti i soci della Cooperativa. Successivamente viene reso pubblico e fruibile anche attraverso i canali digitali.

La redazione del documento avviene seguenti criteri e principi quali:

- **la rilevanza:** pur all'interno di una cornice di sintesi, si cerca di esporre i temi salienti che riguardano la vita della Cooperativa;
- **la completezza:** si cerca di fornire un quadro completo ed esaustivo rispetto ai principali temi;
- **la trasparenza:** i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- **la neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- **la competenza di periodo:** le attività e i risultati si riferiscono all'anno di pertinenza;
- **la comparabilità:** i principi di redazione vengono mantenuti costanti nei diversi anni così da consentire il confronto temporale;
- **la chiarezza:** nella scrittura del Bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **l'attendibilità:** si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi;

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Magnolia è un Ente privato a servizio del Sistema socio sanitario territoriale. La Cooperativa, pur avendo una forma giuridica privata, persegue obiettivi pubblici orientati al benessere della collettività e del territorio. Magnolia offre infatti, principalmente, ma non in modo esclusivo, servizi per persone con disabilità fisiche, cognitive e psico-sensoriali.

Nata inizialmente come CEOD (Centro educativo occupazionale diurno) e CO (Centro occupazionale) in grado di accogliere per lo più disabilità lievi, verso la fine degli anni '90 la Cooperativa ha colto la forte necessità da parte del territorio di un supporto e di risposte per le persone in condizioni di grave disabilità e le loro famiglie. Successivamente Magnolia ha avviato anche una Comunità Alloggio per rispondere all'incalzante e sempre più urgente bisogno abitativo delle persone con disabilità (il cd. "dopo di noi"), frutto di un lungo processo di de-istituzionalizzazione dei servizi, che mira alla maggior autodeterminazione possibile per la persona con disabilità. Oggi questi stessi valori e principi guidano la Cooperativa verso la progettazione e lo sviluppo di percorsi e servizi sempre più personalizzati ed inclusivi, attraverso l'ideazione di progetti nuovi e soprattutto diversificati.

Nome dell'ente	MAGNOLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00405930280
Partita IVA	00405930280
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA G. DI VITTORIO 6 - 35028 - PIOVE DI SACCO (PD)
[Altri indirizzi]	Via Cò Cappone 15 - PIOVE DI SACCO (PD) Via San Francesco 43 - PIOVE DI SACCO (PD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	Registro Nazionale n° A110607 - Registro Regionale Sezione A-PD/0040
Telefono	049/5841617
Fax	049/9705916
Sito Web	www.coopmagnolia.it
Email	info@coopmagnolia.it
Pec	coopmagnolia@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.10.00 87.30.00

Valori e finalità perseguite

Magnolia è una Società Cooperativa Sociale - Onlus - di tipo A, che per sua forma societaria s'ispira ai valori e principi che sono alla base del movimento cooperativistico mondiale.

Charles Gide definisce la Cooperativa come *“un gruppo di persone che persegue comuni scopi economici, sociali ed educativi mediante lo spirito imprenditoriale”*.

Una cooperativa nasce dall'associazione libera e volontaria di persone che si uniscono per soddisfare i propri bisogni e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di un'impresa a proprietà comune, controllata democraticamente. La cooperativa, inoltre, è l'impresa che nasce sul territorio e per il territorio. Vi resta radicata per la vita e valorizza le potenzialità e le risorse della comunità di riferimento secondo i valori della mutualità, della sussidiarietà e della democrazia economica.

- **Le Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Articolo 3 dello Statuto (scopo mutualistico)

“La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.”

Articolo 4 dello Statuto (oggetto sociale)

“Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi sociosanitari, educativi e formativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta, ai bisogni di persone portatrici di handicap psico - fisici e di disagio sociale. Nell'ambito di programmi individuali riabilitativi, educativi e formativi, temporaneamente definiti e concertati con i servizi territoriali delle unità locali sanitarie e dei comuni, l'organizzazione di attività lavorative finalizzate al recupero sociale delle persone svantaggiate, comprese quelle di assistenza domiciliare, ambulatoriale, o in comunità e simili, ovunque rese, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.”

➤ I Valori su cui fonda l'agire della Cooperativa

- Inclusione sociale = attività nel territorio
- Fiducia reciproca = Promuovere relazioni di scambio
- Condivisione e dialogo continuo = partecipazione
- Professionalità = formazione
- Stabilità = Solidità e sviluppo delle competenze acquisite
- Continuità = Coerenza con il proprio operato
- Consapevolezza delle sfide future = Innovazione concreta

Tra il 2014 e il 2015 un gruppo di lavoro composto dai diversi rappresentanti della compagine sociale, partendo proprio dagli scopi statutari e dai Valori fondanti, ha lavorato per aggiornare la Mission della Cooperativa.

La Mission

- Magnolia è un'impresa sociale che, in forma cooperativistica, gestisce servizi qualificati rivolti in via prioritaria, ma non esclusiva, a persone con disabilità.
- La cooperativa si propone di farsi carico di progetti di vita di persone, coinvolgendo e cercando di attivare reti ed alleanze di territorio.
- I valori di riferimento che guidano le azioni della cooperativa sono: la centralità della persona, la consapevolezza dell'agire, il rispetto dei ruoli, promuovendo il clima di fiducia e di alleanza tra i diversi portatori d'interesse.
- La cooperativa valorizza la partecipazione e la collaborazione con le famiglie, coinvolge attivamente i lavoratori valorizzandone la professionalità, accoglie volontari applicandoli, ove possibile, alle funzioni espresse dalle Loro qualità personali.
- Magnolia intende ricercare e proporre azioni innovative per dare risposte a bisogni emergenti e per accrescere le serenità di co-abitare il territorio da soggettività diverse, in un'ottica di inclusione Sociale.

Contesto di riferimento

Il contesto in cui opera la Cooperativa è quello dei Servizi socio sanitari, di carattere semiresidenziale e residenziale, rivolti a persone adulte con disabilità psico-fisiche ed intellettive, in convezione con l'USS di riferimento.

I servizi della Cooperativa sono Autorizzati e Accreditati dalla Regione Veneto, in riferimento alla L.R. 22/2002 e risponde ai requisiti previsti dal DGR 84/2007 e smi.

La Regione Veneto con L.R. n. 22 del 2002 e sue smi. ha disciplinato i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali, nonché per l'accreditamento e la vigilanza delle stesse, siano esse gestite da soggetti aventi natura giuridica pubblica che di diritto privato; l'articolo 15, comma 2 della L.R. n. 22 del 2002 stabilisce che "l'accreditamento istituzionale deve concorrere al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale e di quelle erogate nell'ambito degli interventi di cui alla legge n. 328 del 2000".

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa eroga i suoi servizi nella Provincia di Padova, nello specifico nel territorio della "Saccisica", area sud-est della Provincia, che include 10 Comuni e fanno riferimento al Distretto 3 dell'ULSS 6 - Euganea.

I Comuni afferenti alla Saccisica sono: Piove di Sacco, Arzergrande, Codevigo, Pontelongo, Correzzola, Sant'Angelo di Piove, Brugine, Polverara, Legnaro, Bovolenta.



Va tuttavia evidenziato che nel corso degli ultimi anni, in particolar modo durante il 2022, ha subito una certa accelerazione il processo di implementazione dei cosiddetti **ATS, Ambiti Territoriali Sociali**, che porta Magnolia ad entrare in un “circuito” più ampio.

Il sistema di governance regionale è stato coinvolto, negli ultimi anni, in un percorso di rinnovamento che ha interessato le modalità di intervento degli attori chiamati in causa nella gestione ed erogazione dei servizi sociali, tra cui gli Enti del Terzo Settore come Magnolia.

La legge n. 328/2000”, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ha ridefinito il profilo delle politiche sociali apportando diversi elementi di novità, tra i quali l’articolo l’art 8 comma 3, lettera a), che affida alle Regioni il compito di determinare gli Ambiti Territoriali in cui si valorizza il ruolo dei Comuni in rete diffusa nel territorio per la funzione di organizzazione e gestione dei servizi sociali.

Nel corso degli anni si sono susseguite altre normative e direttive che hanno confermato la necessità di adottare modalità organizzative e gestionali più rispondenti al territorio e di orientare il sistema degli interventi e dei servizi sociali, da coordinarsi con quelli sanitari e socio-sanitari, in maniera innovativa e adeguata alle problematiche.

L’emergenza sanitaria accompagnata da una profonda e complessa crisi sociale che dura ormai da più di 3 anni, ha reso ancor più urgente e necessario l’implementazione degli Ambiti Territoriali Sociali, quale strumento primario di ricognizione dei bisogni, in continua evoluzione, per assicurare l’ottimizzazione delle risorse provenienti dalle reti istituzionali e non istituzionali, tenendo conto del significativo incremento delle persone e delle famiglie in carico alle amministrazioni comunali.

Con questo nuovo assetto la Regione si propone di rafforzare sempre di più l’Ambito Territoriale Sociale e il ruolo del suo Ente capofila, perseguendo i seguenti obiettivi:

- favorire l’integrazione istituzionale, gestionale e operativa delle politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie, del lavoro, dell’istruzione e della casa secondo una logica di rete e di presa in carico multidimensionale;
- garantire la continuità e stabilità dei servizi alla persona e alla famiglia, in un’ottica comunitaria;
- promuovere obiettivi di innovazione sociale più rispondenti ai mutati bisogni della collettività;
- dare attuazione ad un welfare di comunità e generativo: con il primo si intende valorizzare e capitalizzare le prassi sperimentate (anche e soprattutto in questo periodo di emergenza) mentre con il secondo, si intende prevedere il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone e delle famiglie beneficiarie degli interventi.

In tale contesto di rinnovamento, Magnolia si trova a doversi confrontare con un contesto molto più ampio, arricchente e sfidante allo stesso tempo, quale si presenta essere l’Ambito territoriale di cui farà parte, che vede la città di Padova come capofila.

Storia dell'Organizzazione

Magnolia nasce nel febbraio 1982 in collaborazione con il Comune di Piove di Sacco, dalla volontà di familiari e amici, desiderosi di fornire servizi a favore di persone con disabilità psico-fisiche e dare risposta ai bisogni delle loro famiglie.

Inizialmente il gruppo era formato da un esiguo numero di utenti e il servizio veniva prestato gratuitamente, così come l'esigenza del trasporto era soddisfatta direttamente da qualche genitore a titolo di volontariato.

L'Associazione Magnolia prende forma al tempo grazie alla determinazione e alla solidarietà tra famiglie (delle PcD) e volontari, con obiettivi chiari e concreti, quali:

- Creazione di una rete di sostegno per le famiglie;
- Prevenzione di processi di regressione e marginalizzazione delle persone disabili;
- Promozione di interventi significativi rivolti alla soddisfazione dei bisogni delle persone disabili;
Realizzazione di progetti per la crescita e lo sviluppo delle abilità e delle capacità di persone portatrici di handicap;
- Promozione di occasioni di socializzazione e momenti ricreativi in collaborazione con le associazioni esistenti nel territorio;
- Promozione, e quindi avvio, di laboratori protetti, attraverso attività di “terapia occupazionale”;
- Ricerca di soluzioni occupazionali presso Imprese o Enti privati.

Nel 1987 viene firmata la prima convenzione con l'Ulss di pertinenza.

Nel dicembre 1994 l'Associazione Magnolia diventa “Cooperativa Sociale A.r.l.” e ottiene l'autorizzazione al funzionamento per un Centro Educativo Occupazionale Diurno e un Centro Occupazionale (CEOD e CO), per un totale di 70 posti.

Verso la fine degli anni '90 i servizi diurni iniziano ad accogliere anche persone con disabilità grave, dando risposta a situazioni complesse e difficili, a cui non sempre veniva dato il giusto supporto da parte del servizio socio-sanitario territoriale.

Nel 2008, in ottemperanza alla nuova Legge Regionale n. 22 del 2002 e successiva DGRV 84 del 2007, ottiene l'Autorizzazione all'esercizio e l'Accreditamento istituzionale dei servizi, che diventano, in virtù della nuova normativa di riferimento, 3 Centri Diurni. Autorizzazione e Accreditamento istituzionale sono condizione sine qua non per poter erogare servizi in convenzione con l'ULSS, convenzione commutata recentemente in Accordo Contrattuale.

Nel novembre dello stesso 2008 viene finalmente avviato il servizio residenziale, la Comunità Alloggio Maria Giuliana Basso, autorizzata e accreditata per 10 posti.

Nel 2016 vengono avviati in forma sperimentale, progetti “extra Centri diurni” in grado di fornire alle famiglie risposte ulteriori e diverse dai servizi convenzionati già erogati.

Sempre nel 2016 viene attivato il progetto Magnolia Camp, destinato a giovani con disabilità frequentanti gli istituti superiori del Piovese, un servizio “estivo” rivolto ai ragazzi per sopperire alla chiusura delle scuole.

Nel 2020 Magnolia avvia una collaborazione con un'Associazione culturale di Piove di Sacco, impegnata da anni nella progettazione e realizzazione di attività di dopo-scuola e centri estivi per bambini, per supportare e coadiuvare l'ente nella gestione e nell'accoglienza di bambini con disabilità.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

L'appartenenza ad una grande ULSS, come quella 6 – EUGANEA, nonché i continui solleciti ad armonizzare ed uniformare regolamenti, procedimenti e modalità operative, richiedono ed impongono un lavoro di rete fra le realtà del Terzo Settore.

Ciò premesso, si rileva essere ancor più strategico ed indispensabile creare reti e relazioni di collaborazione e scambio, che permettano alla cooperativa di rimanere aggiornata, informata ed "inclusa", mantenendo costante la partecipazione ai vari tavoli di confronto ed interscambio.

Magnolia aderisce a diverse reti del territorio, tra le principali vi sono senz'altro:

Confcooperative

Confcooperative è la rete che riunisce più del 50% delle imprese cooperative presenti sul territorio patavino. S'inserisce nel più ampio quadro delle relazioni progettuali e operative di Confcooperative Veneto e degli indirizzi generali di Confederazione Cooperative Italiane. Aperta a quanti si riconoscono nei nostri valori e principi cooperativi e perseguono il benessere sociale ed economico, la nostra rete si avvale di partner di qualità e comprovata affidabilità. Magnolia si appoggia a Confcooperative (dal 1995), in primis, per la redazione del Bilancio economico.

Federsolidarietà

Magnolia aderisce a Federsolidarietà dal 2000. Essa è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali e delle imprese sociali aderenti a Confcooperative. Federsolidarietà rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Cura, inoltre, la promozione e il potenziamento degli enti aderenti anche attraverso un articolato e diffuso sistema consortile. La cooperazione sociale di Federsolidarietà ha sviluppato un'identità democratica, partecipata e multi stakeholder che persegue un progetto d'impresa sociale per e con il territorio, principi incardinati nel Codice Etico. Le cooperative aderenti operano in tutti i settori socio-sanitari ed educativi ed in molte aree imprenditoriali, attivando percorsi di inserimento lavorativo.

Nel 2022 per la prima volta Magnolia è entrata a far parte del Consiglio Provinciale Federsolidarietà Padova, essendo stata eletta la Coordinatrice Annalisa Cornaglia fra i membri dell'organo, che resterà in carica 5 anni. Questo rappresenta un'importante opportunità per essere presenti in tavoli di concertazione e progettazione a più livelli e nel contempo la possibilità di avere aggiornamenti tempestivi rispetto ai cambiamenti del contesto socio-economico in cui la Cooperativa opera. In questi primi mesi di partecipazione ai tavoli di lavoro si è già raccolto il valore e l'utilità di creare continue interazioni e sinergie nella Rete delle Cooperative.

Patto per lo sviluppo (dal 2012)

La partecipazione alla rete degli Enti Gestori è fondamentale per affrontare le sfide del cambiamento e dell'innovazione, condividendo e co-progettando risposte e soluzioni alternative alle esigenze e ai bisogni emergenti. Si tratta di un lavoro lungo e impegnativo che ha visto gli EEGG cercare ed evidenziare le strategie e le visioni di gestione dei servizi condivisi e accettati da tutti pur nelle differenze che caratterizzano i membri del gruppo. Il lavoro di coesione è servito per presentarsi con una titolarità condivisa di fronte ai rappresentanti della Conferenza dei sindaci e dell'Ulss 6, chiedendo l'apertura di laboratori di confronto per rispondere in modo soddisfacente all'emergere di nuovi bisogni senza aumentare le risorse a disposizione.

Il gruppo degli EEGG ha definito nel corso del 2015 un Tavolo Tecnico permanente con l'ULSS (oltre al tavolo dei Piani di Zona), presso cui è stato presentato un documento di intenti predisposto dagli EEGG. Questo tavolo è diventato oggi punto di riferimento costante e riconosciuto, sia da parte dell'ULSS che dalle diverse Conferenze dei Sindaci.

Consorzio Veneto Insieme (dal 2013)

Magnolia aderisce al Consorzio VENETO INSIEME dal 2013. Esso nasce, primo consorzio di cooperative sociali nel Veneto, il 14 aprile 1987 da un gruppo di cooperative "storiche" delle province di Padova e di Venezia. Oggi associa 41 cooperative sociali e il consorzio Sol.Co. Verona. Ponendosi come momento di aggregazione e coordinamento, e ispirandosi ai principi della legge 381 del 1991, il Consorzio Veneto Insieme ha sempre svolto, in modo stabile ed organizzato, attività volte a favorire le cooperative associate nel raggiungimento dei loro fini. In particolare:

- promuove la collaborazione e coordinamento delle cooperative associate, in particolare nel rapporto con gli interlocutori pubblici. Favorisce azioni di rete, coinvolgendo soci e non soci, finalizzate allo sviluppo delle cooperative sociali
- offre ai soci servizi di supporto e di consulenza aziendale in area gestionale, societaria, amministrativa, e nell'ambito della Certificazione di Qualità e dell'Accreditamento Istituzionale
- realizza per conto dei soci e di enti terzi servizi di progettazione, selezione e formazione dei volontari nell'ambito del Servizio Civile.

Sinodè (dal 2022)

Magnolia, come molte altre cooperative che gestiscono servizi rivolti alle persone con disabilità, sta attraversando una fase storica di profondo cambiamento. Ci si trova infatti di fronte ad una domanda sempre più diversificata.

Si pone la necessità di dare risposta a persone di diverse fasce di età, come giovani con disabilità, che non vedono nel centro diurno una risposta appropriata ad un loro percorso di vita inclusivo; si pone la necessità diametralmente opposta di rispondere ai bisogni delle persone che stanno

invecchiando, inserite nei centri diurni anche da decenni, con prospettive orientate ad una nuova fase di vita (legata alla perdita delle loro autonomie e/o a situazioni familiari complesse). A questo si aggiunge il bisogno emergente di proposte diversificate che il territorio sta chiedendo da alcuni anni.

A partire da queste considerazioni nel corso del 2022 il CDA ha attivato una collaborazione con *Sinodè, Società di consulenza per i servizi rivolti alla Disabilità*.

Nello specifico la proposta progettuale ha realizzato una prima indagine rivolta a tutto il personale di Magnolia, i cui esiti sono stati condivisi, con incontri mirati, con Cda, Coordinamento e tutto il personale. Questo percorso ha lo scopo di supportare la cooperativa nell'affrontare i cambiamenti costanti, le diverse richieste che provengono dal tessuto sociale, migliorare gli strumenti che sostengono il lavoro di operatori, educatori e coordinatori, e acquisire nuovi metodi di lavoro, dedicati alla progettazione.

Oltre al percorso con Sinodè, Magnolia ha aderito alla rete di *Linkedis*, un progetto della stessa società, che pone in connessione Enti gestori di servizi per persone con disabilità del Veneto, mettendo a disposizione un luogo di incontro e confronto (fisico e virtuale) nel quale dibattere sulle prospettive, comparare e migliorare le proprie performance, affinare i propri strumenti operativi, integrando e scambiando pratiche tra professionisti ed altri operatori, che intervengono nel settore dei servizi per le persone con disabilità.

4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La disciplina delle società cooperative fa riferimento innanzitutto agli articoli del Codice Civile (artt. 2511 – 2545 duodevices) che ne regolano la struttura societaria, il funzionamento, i diritti e i doveri dei soci.

Nel corso degli anni si sono susseguite diverse Leggi, che hanno integrato e perfezionato la normativa di riferimento: dalla legge Basevi del 1947 (d.lgs. 1577/1947), alla legge in materia di cooperative sociali, la Legge 381/1991, fino alla disciplina relativa alla tutela della posizione del socio lavoratore (l. 142/2001) e al più recente D. Lgs 112/17.

Nel corso degli anni Magnolia, nata il 2 febbraio 1982 come Associazione, per diventare Cooperativa Sociale il 1° ottobre 1994, fino a divenire oggi di diritto un **ETS, Ente del Terzo Settore**, ha attraversato i vari cambiamenti normativi apportando le necessarie modifiche e introducendo le opportune riorganizzazioni.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Magnolia, come tutte le cooperative, è un sistema complesso costituito da due parti: una sociale-istituzionale, cui spetta l'organizzazione e la gestione della società, e un'altra gestionale-organizzativa che si occupa invece dell'organizzazione e gestione dei servizi erogati. Le due parti traggono beneficio da processi comunicativi fluidi e circolari, rispettosi dei diversi ruoli e compiti, ma in continuo contatto osmotico, in quanto lasciano passare le informazioni e le conoscenze a tutti i livelli, coinvolgono pienamente i soci, producono ed alimentano pensieri ed azioni generativi di altri pensieri ed azioni, fondamentali per lo sviluppo della Nostra cooperativa.

Struttura Istituzionale

L'art. 24 dello statuto di Magnolia, prevede quali organi della Società:

1. L'assemblea dei soci
2. Il Consiglio di Amministrazione
3. Il Collegio Sindacale
4. L'organo di controllo contabile (se obbligatorio per legge).

1. L'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è la massima espressione della cooperativa, sede e contesto in cui si manifesta la volontà della base sociale, in cui sono chiamati ad essere presenti tutti i soci: soci sovventori-finanziatori, soci lavoratori, soci fruitori (genitori, famigliari, utenti) e soci volontari. È convocata almeno una volta l'anno, e ha l'onere di approvare il bilancio d'esercizio, il piano d'impresa, fissare gli indirizzi, le scelte generali e i programmi di sviluppo della cooperativa.

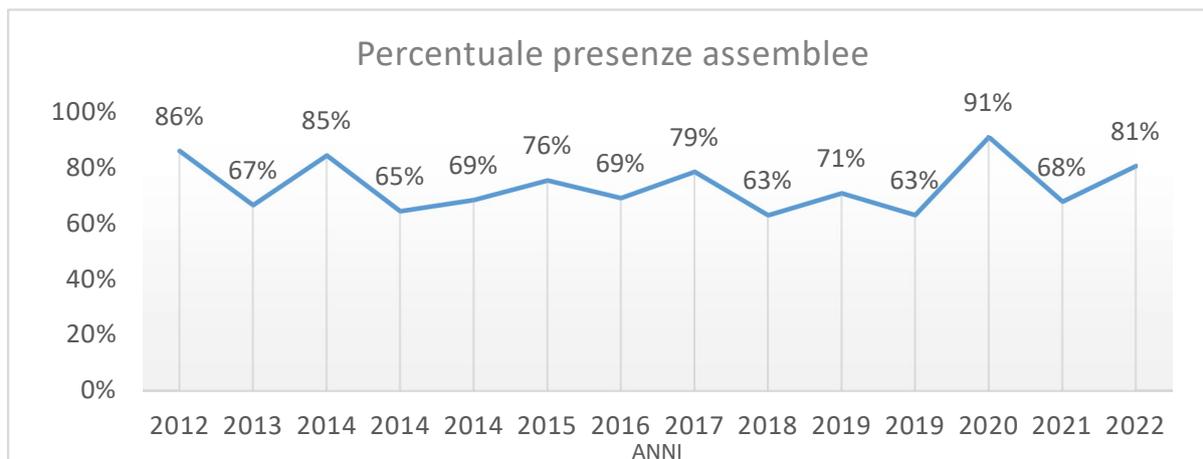
L'art. 26 dello statuto, indica le funzioni dell'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 7;
- procede alla nomina degli amministratori;
- procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
- approva i regolamenti interni;
- delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto

Considerati i principali stakeholder afferenti a Magnolia, la composizione della base societaria si presenta sicuramente omogenea e completa. Data la natura della Cooperativa, l'alta presenza dei soci fruitori nella base sociale rappresenta un indice di democraticità e di coinvolgimento importante dei beneficiari dei servizi. Tale presenza si mantiene in modo altrettanto rilevante nella composizione del CDA all'interno, organo ove si discutono i principali obiettivi dell'Ente.

TIPO DI SOCIO	2019	2020	2021	2022
LAVORATORE	49	46	47	46
FRUITORE	35	34	35	33
VOLONTARIO	34	33	33	33
PERSONE GIURIDICHE	1	1	1	0
ALTRI SOCI	-	-	-	
TOTALE	119	114	115	112

Nel diagramma che segue si rappresenta la partecipazione dei soci, in percentuale, alle assemblee degli ultimi 10 anni. Come si può evincere dallo stesso negli ultimi anni la media è compresa tra il 65% e il 91%. Ovviamente la maggior presenza si riscontra in occasione del rinnovo dell'organo amministrativo, come sarà nel 2023.



Tuttavia il CDA ha ritenuto opportuno convocare degli incontri informali con tutti i soci, verso la fine del 2022, successivamente alla visita di verifica annuale svolta da Confcooperative, durante la quale è stato sollevato il problema legato alla figura del socio fruitore, che non è riconosciuto dalla normativa nazionale, ma solo da quella Regionale.

La questione è attualmente sospesa in attesa che il MISE risponda all'interpello, chiarendo così la posizione dei soci fruitori nelle Cooperative Sociali.

2. Il consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è formato da persone elette (ogni 3 anni) dall'Assemblea dei Soci, che determina preventivamente il numero dei consiglieri da eleggere (si va normalmente da 5 a 7) e vota tra i candidati proposti.

L'attuale CDA, composto da 7 membri, è stato eletto durante l'Assemblea del 7 luglio 2020. Nel corso del 2021 non vi è stato alcun cambiamento al suo interno.

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso F/M	Età	N. mandati	Eventuali Ruoli	Cariche	Socio
Chiara Benasciutti	Sì	F	64	2	Datore di Lavoro	Presidente	Vol.
Federico Lazzari	Sì	M	50	2		Vice presidente	Lav.
Antonio Lazzarin	No	M	62	0			Fruit.
Luciano Cagnotto	No	M	59	0			Fruit.

Giovanni Bagatella	No	M	60	0			Lav.
Annalisa Rosa	No	F	44	0			Lav.
Monica Battistello	No	F	55	0			Fruit.

- Non si segnalano casi di parentela fra i componenti del C.d.A.
- Nessuna presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
3	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

La composizione del CDA rispecchia in modo abbastanza coerente la base sociale dell'assemblea. Come si evince dalla tabella nel CDA sono presenti infatti 3 soci lavoratori, 3 soci familiari e 1 socio volontario. Questo tipo di coinvolgimento assicura all'interno dell'organo una pluralità di visioni e scambi, che danno vita a decisioni ponderate e condivise con i diversi portatori di interesse, ma in particolar modo con i principali beneficiari dei servizi. La composizione diversificata del CDA è altresì una forma di tutela interna, che da un'ulteriore garanzia alla gestione e al governo della Cooperativa.

Nel corso del 2022 si sono svolti 7 Consigli di Amministrazione, con una presenza media del 97% dei consiglieri.

3. Il collegio sindacale (organi di controllo)

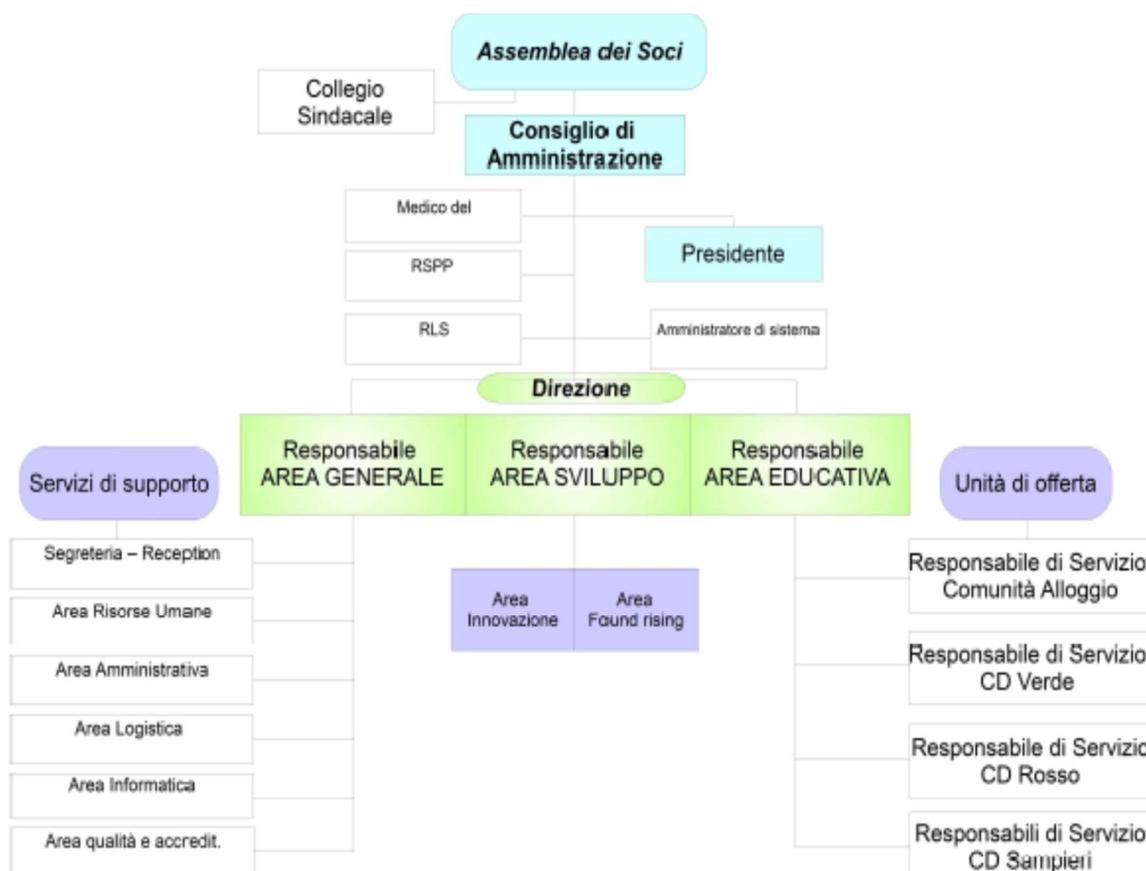
Il punto 3 dell'art. 24 dello statuto di Magnolia, prevede, fra gli organi della Cooperativa, il Collegio Sindacale.

Trattasi dell'organo che vigila sull'attività degli amministratori e controlla che l'operato si svolga nella regolarità e nel rispetto della legge e dei principi statutari. Il collegio Sindacale di Magnolia è composto di 3 revisori contabili e 2 supplenti; attualmente sono: Revisori in carica: Daniele Barabin (presidente), Gabriele Bordin, Andrea Tomain revisori supplenti: Federica Vidal, Stefano Bano.

Struttura gestionale

Sempre in linea con la politica descritta nel capitolo precedente, nel corso del 2017 Magnolia ha consolidato la struttura organizzativa, approvando con delibera del 19/04/2017 l'organigramma attualmente in vigore.

ORGANIGRAMMA IN VIGORE



L'organigramma rappresenta in modo semplice il sistema di governo adottato, fondato sulla distinzione fra la *struttura istituzionale* e la *struttura organizzativa*, con la presenza di una Direzione collegiale, quale "snodo" fra i due "piani".

La Direzione contempla le 3 aree principali su cui poggia la gestione della Cooperativa, ossia i Servizi principali (le unità di offerta), i servizi di supporto e l'area sviluppo. Sono poi rappresentate

le aree operative dei settori funzionali dell'organizzazione.

La definizione dell'organigramma in vigore è il frutto di un percorso di lavoro durato circa un triennio, che ha saputo valorizzare le competenze acquisite e l'esperienza maturata da persone che sono cresciute professionalmente all'interno di Magnolia. Dopo l'approvazione di una prima versione dell'organigramma e dei profili apicali, avvenuta in data 19/12/2016, l'organizzazione ha lavorato con un aspetto di governance e organizzazioni, per completare la descrizione dei ruoli e dei mansionari delle varie figure presenti nella governance. Al termine del lavoro vengono quindi redatti il mansionario e l'organigramma definitivi, approvati dal CDA il 19 aprile 2017.

È opportuno sottolineare che, a prescindere dalla struttura "piramidale" dell'organizzazione, la complessità delle attività e dei servizi svolti dalla Cooperativa richiede un costante lavoro d'equipe a più livelli, che caratterizza quindi il funzionamento di tutta la struttura. L'organizzazione si contraddistingue infatti per un costante lavoro di "squadra", che trova la sua massima espressione nel coordinamento generale, "gruppo di lavoro, formato da persone con professionalità e competenze diverse, che compone la direzione dell'impresa".

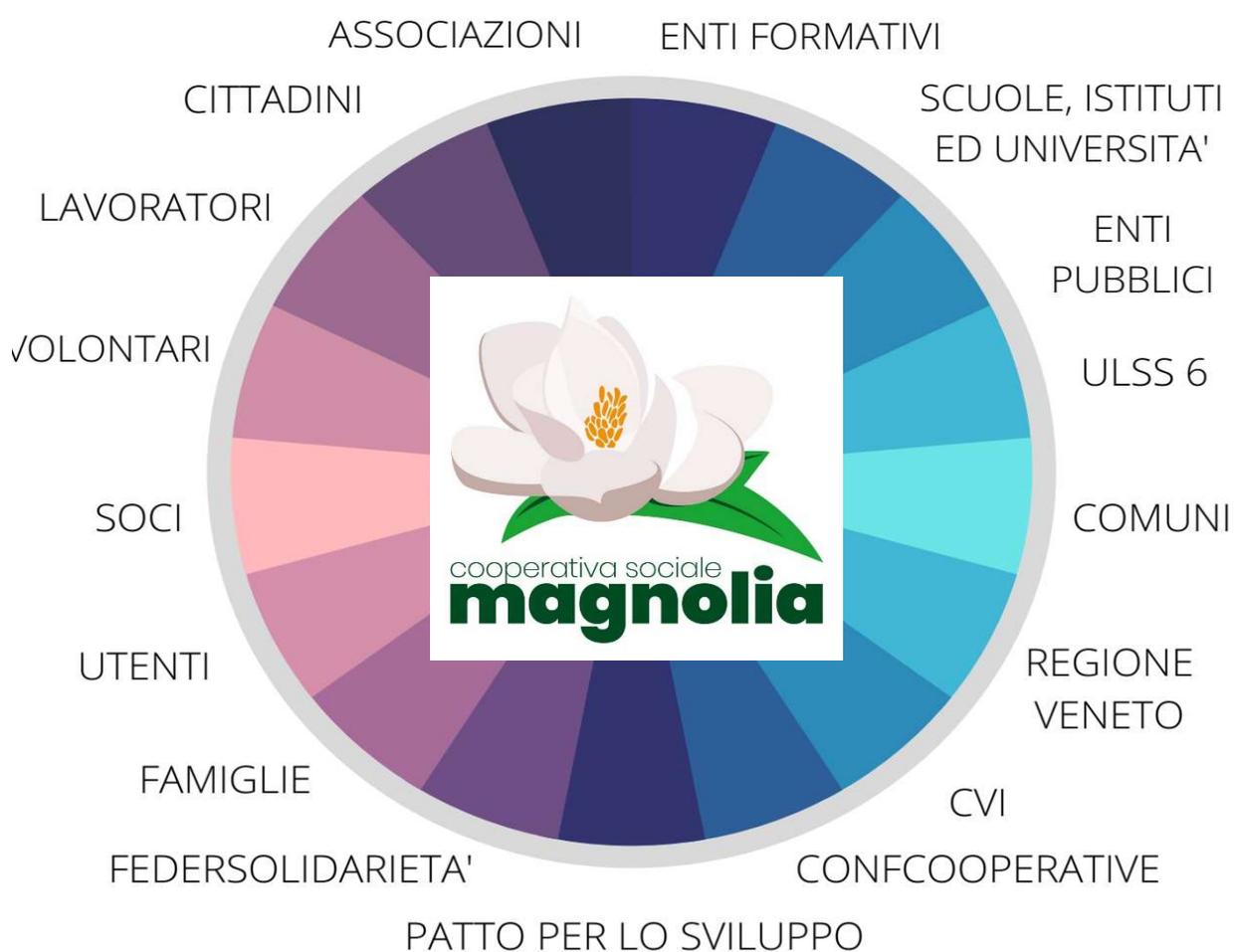
Va evidenziato infine che nell'ambito degli organi apicali, CDA, Responsabili e figure di coordinamento, la percentuale di categorie connesse alle pari opportunità è decisamente elevata. Nell'attuale CDA sono infatti presenti 3 donne su 7 membri, mentre i ruoli di Responsabili di Area e Responsabili di UDO sono tutti ricoperti da figure femminili. In tale contesto, che ha carattere gestionale-organizzativo l'età media delle figure apicali è di 42,5 anni.

Mappatura dei principali stakeholder

Gli stakeholder o portatori d'interesse sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si relaziona ed interfaccia per lo svolgimento e la realizzazione dei progetti interni e delle attività esterne.

Ciascuna persona, in relazione con Magnolia, porta valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti dell'organizzazione, secondo il principio di "mutualità interna ed esterna" espressa dalla legge di riferimento (n. 381/91), che all'art. 1 recita: "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini..."

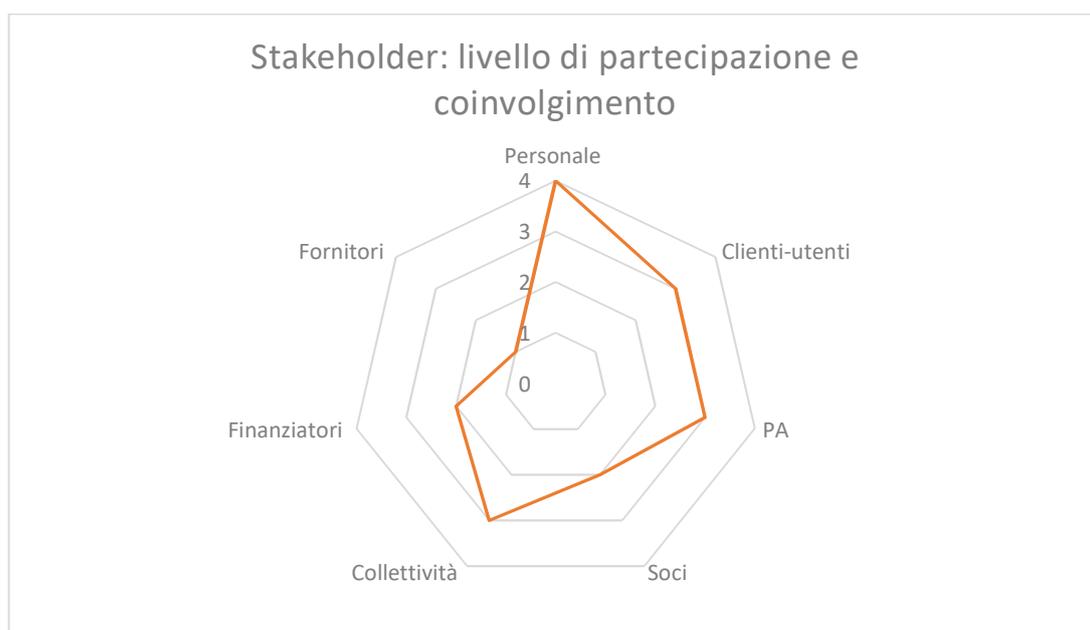
Attorno a Magnolia ruotano numerosissimi tipi di stakeholder, che beneficiano in diversa misura delle attività e dei servizi svolti dalla Cooperativa.



Nello schema vengono evidenziate le principali categorie di stakeholder che ruotano attorno al Mondo Magnolia, descritte le modalità di coinvolgimento e il livello, secondo la seguente scala: 1 informazione; 2 consultazione; 3 co-progettazione; 4 co-produzione; 5 co-gestione:

Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Livello
Personale	<p>Il personale viene informato sulle azioni della Direzione sistematicamente attraverso circolari, diffuse in formato cartaceo e digitale. Inoltre settimanalmente ogni equipe si incontra per discutere su obiettivi generali e specifici del servizio di appartenenza, approfondendo i singoli progetti educativi, in un'ottica di miglioramento continuo.</p> <p>Le Responsabili di Area periodicamente incontrano le equipe per affrontare aspetti strategici di carattere generale.</p>	4
Soci	<p>Oltre alle assemblee ordinarie e/o straordinarie di carattere formale previste dallo statuto, in base alle necessità vengono convocati incontri informali con i soci, e/o trasmesse comunicazioni scritte sugli eventi rilevanti che coinvolgono la Cooperativa.</p> <p>Il coinvolgimento viene inoltre garantito attraverso l'uso dei social, che permette di diffondere e condividere, con tempestività, le varie iniziative e attività dei servizi.</p>	2
Finanziatori	<p>Magnolia è una realtà storica e radicata nel territorio, in cui penetrano le radici di una forte alleanza con la collettività. Alcuni finanziatori sono partner consolidati, mentre nuovi sostenitori vengono coinvolti attraverso i diversi canali social.</p>	2
Clienti/Utenti	<p>Circa la metà delle famiglie, principali beneficiari dei servizi insieme all'utenza, sono anche socie della Cooperativa. Oltre alla presenza in assemblea, nei CDA che si sono susseguiti non è mai mancato un consigliere genitore. Attualmente ve ne sono 3, e questo garantisce un ruolo di co-partecipazione determinante nelle decisioni strategiche assunte dal CDA. Le famiglie sono inoltre sempre coinvolte in modo diretto nella progettazione del PP dell'utente. Naturalmente tutte le famiglie vengono coinvolte attraverso incontri collettivi, ma in primis da una relazione diretta e quotidiana con l'educatore e gli operatori referenti.</p> <p>Lo scambio avviene in modo diretto (di persona, telefonicamente...) o attraverso comunicazioni scritte (diari giornalieri in cui vengono riportate le fasi salienti della giornata vissuta al centro dal familiare). Nel corso dell'anno sono previsti almeno due incontri collegiali, generalmente con la direzione, e uno di carattere individuale, con l'educatore referente, per la presentazione e condivisione del PP.</p>	3

	Sono inoltre programmati momenti conviviali tra operatori, utenti e famiglie, quali occasioni di scambio e incontro in contesti socializzanti.	
Fornitori	Contatti e scambi di carattere commerciale, amministrativo e gestionale.	1
PA	<p>La Cooperativa si relaziona con diversi Enti pubblici, all'interno di un sistema di rete territoriale.</p> <p>Nel caso dell'ULSS, committente dei servizi in gestione alla Cooperativa, lo scambio è costante ed intenso.</p> <p>Il rapporto con l'ULSS è formalizzato attraverso l'Accordo contrattuale e si sviluppa su più fronti. Naturalmente il coinvolgimento dell'ULSS, Ente per il quale Magnolia opera in via "diretta", è costante, a partire dalla ideazione, alla progettazione, fino alla revisione e verifica dei progetti in carico alla Cooperativa.</p> <p>Altri Enti pubblici, come ad esempio i Comuni, beneficiano in modo indiretto, delle attività svolte dalla Cooperativa.</p>	3
Collettività	<p>La Cooperativa, come anticipato è ben inserita nel contesto territoriale, agevolata anche dalla posizione delle sue sedi, poste in luoghi ben collegati al centro della cittadina e a diversi servizi pubblici.</p> <p>Numerose sono le iniziative che si integrano con il territorio, in uno scambio reciproco di valori e opportunità di relazioni. Magnolia è molto attiva sui social per condividere le diverse attività che coinvolgono utenti e il territorio.</p>	3



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Le Cooperative Sociali sono senza dubbio tra le imprese con la più alta intensità di capitale umano, ossia imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto attraverso il lavoro delle persone con le persone (dato rilevabile dallo stesso bilancio economico).

Anche per Magnolia i lavoratori e le lavoratrici rappresentano la prima risorsa impiegata nella "produzione", ossia nella realizzazione di attività e prestazione di servizi alla persona.

Questo spiega per quale motivo l'attenzione al lavoratore in quanto persona, ancor prima che professionista, sia imprescindibile per poter erogare servizi di qualità verso le persone di cui ci prendiamo cura.

Ecco l'importanza di raccogliere ed elaborare dati sia in relazione all'impatto occupazionale che Magnolia rappresenta per il territorio, sia in relazione ai bisogni e alle necessità manifestate dalle singole persone che operano in Cooperativa.

I Lavoratori

Magnolia si avvale di diverse figure professionali: in primis di Educatori professionali e di Operatori Socio Sanitari (OSS), come previsto dagli standard di Legge (L.R. 22/02 e DGR 84/07).

È tuttavia previsto il supporto di professionisti specializzati, attivati in base a specifiche necessità o attività, quali psicologo, pedagogo, infermiere o altri collaboratori.

I lavoratori dipendenti sono inquadrati secondo il CCNL delle Cooperative Sociali, mentre per alcuni collaboratori presenti in misura ridotta od occasionale, vengono attivati contratti da libero professionista.

Nelle tabelle seguenti vengono forniti diversi dati che ci permetteranno di fare delle considerazioni sulla dimensione del lavoro all'interno di Magnolia, ma anche sulle linee strategiche e politiche attivate dalla Cooperativa.

Profili presenti nella struttura organizzativa

	2022	2021	2020
Totale dipendenti al 31/12	62	65	61
Coordinatrici di Area	2	2	2
Responsabili di Servizio- Educatori*	4*	4*	4*
Educatori	8	7	6
operatori socio-sanitari (OSS)	40	43	40
impiegati	4	4	4
personale ausiliario	4	5	5

Il primo elemento che emerge è un leggero calo del numero complessivo del personale in forza al 31.12.2022. Questo si spiega in primis con l'uscita, nel corso dell'anno, di alcuni utenti, che ha necessariamente imposto, in virtù di una prudente sostenibilità, un adeguamento dei rapporti assistenziali in base agli standard di legge. In secondo luogo anche con la ri-distribuzione delle risorse, traslate da formule part time a tempo pieno.

Indicatori di occupazioni/cessazioni – tempi determinati ed indeterminati

Occupazioni complessive	2022	2021	2020
Totale lavoratori subordinati occupati nel corso dell'anno	69	69	69
di cui maschi	16	18	19
di cui femmine	53	51	50

Assunzioni (anche a tempo determinato)	2022	2021	2020
Nuove assunzioni anno di riferimento	5	15	7
di cui maschi	1	1	3
di cui femmine	4	14	4
di cui under 35	2	8	3
di cui over 50	0	1	1

Cessazioni	2022	2021	2020
Totale cessazioni anno di riferimento	7	11	8
di cui maschi	1	3	2
di cui femmine	6	8	6

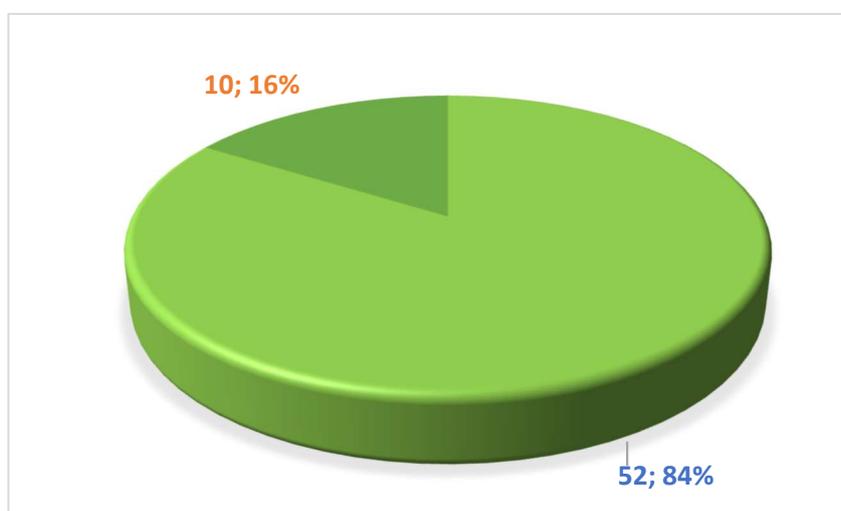
Come già rilevato le assunzioni sono calate, ma sono diminuite anche le cessazioni, che hanno invece contraddistinto il 2020 e il 2021, biennio su cui ha pesato l'emergenza covid e un reclutamento massiccio da parte della pubblica amministrazione, rispetto alla quale il CCNL delle Cooperative risulta fortemente penalizzato.

Il confronto dei dati mette in evidenza come nel corso del 2022 si sia ridotto il numero di assunzioni e cessazioni (flusso di ingressi e uscite delle risorse), rilevando una maggiore stabilità rispetto al biennio 2020/2021, che come già evidenziato, è stato caratterizzato da una situazione incerta dettata da diversi fattori, tra cui anche dalla campagna vaccinale.

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro a tempo indeterminato	2022	2021	2020
Totale	52	50	54
Coordinatrici di Area	2	2	2
Educatrici	10	10	11
Impiegati	4	4	4
OSS	36	34	37
Operai avventizi	0	0	0

Contratti di lavoro a tempo determinato	2022	2021	2020
Totale	10	15	15
Coordinatrici di Area	0	0	0
Educatrici	2	1	0
Impiegati	0	0	0
OSS	8	14	15
Operai avventizi	0	0	0



La quota dei tempi indeterminati, pari a 84% dei lavoratori, **conferma una politica di Magnolia proiettata alla stabilizzazione delle risorse**, che si pone l'obiettivo di investire nelle persone per far crescere professionalità e competenze all'interno delle equipe, diffondere la condivisione degli intenti e dei valori della Cooperativa, rafforzare il senso di appartenenza.

Stabilizzazioni passaggio a tempo indeterminato	2022	2021	2020
Stabilizzazioni anno di riferimento	4	3	1
di cui maschi	1	0	0
di cui femmine	3	3	1
di cui under 35	2	1	1
di cui over 50	0	2	0

Livello di istruzione del personale occupato

Titolo di studio/percorso formativo	2022	2021	2020
Dottorato di ricerca	0	0	0
Master di II livello	0	0	0
Laurea Magistrale	15	14	12
Master di I livello	0	0	0
Laurea Triennale	2	2	2
Diploma di scuola superiore	27	28	27
Licenza media	18	21	20
Altro	0	0	0

Si sottolinea un leggero aumento del numero del personale con laurea, **che da evidenza della scelta fatta nel corso del biennio di “potenziare” l’area educativa della Cooperativa.** Questa scelta è nata dalla consapevolezza dell’importanza del ruolo svolto dall’educatore all’interno dei servizi, tenuto conto dell’elevato numero di OSS già presente.

Composizione del personale per età, sesso ed anzianità aziendale:

Età anagrafica	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Totale	62	65	61
Meno di 30 anni	9	7	7
Dai 30 ai 39 anni	11	14	10
Dai 40 ai 49 anni	21	23	24
Dai 50 anni in su	21	21	19

Rispetto all’età anagrafica si evidenzia un lieve incremento del numero di persone di età inferiore ai 30 anni, e questo è l’esito di una ricerca rivolta a candidati con profili più giovani, per creare il giusto equilibrio all’interno delle equipe.

Anzianità	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Totale	62	65	61
< 6 anni	27	31	25

6-10 anni	8	5	6
11-20 anni	22	24	26
> 20 anni	5	5	4

Sesso	2022	2021	2020
Totale	62	65	61
di cui maschi	15	15	19
di cui femmine	47	50	45

Tipologie contrattuali e flessibilità:

Flessibilità (full time/part time)	2022	2021	2020
Totale dipendenti full time	51	52	47
Di cui maschi	15	24	15
Di cui femmine	36	38	32
Totale dipendenti part time	11	13	14
Di cui maschi	0	1	1
Di cui femmine	11	12	13
Totali	62	65	61

Come già evidenziato il CCNL delle Cooperative Sociali risulta da un punto di vista prettamente economico, svantaggioso per i lavoratori socio sanitari, che possono trovare retribuzioni più alte nella PA.

Per questo motivo, oltre che per la consapevolezza che il benessere dell'utenza passa soprattutto attraverso il benessere dei lavoratori, e che la qualità di vita chiede sempre più un giusto compromesso tra tempi lavorativi e tempi di vita privata, Magnolia ha investito e continua ad investire in una politica attenta e favorevole alle esigenze dei lavoratori, che prima di tutto sono persone, con famiglie, bambini piccoli da crescere, genitori anziani da accudire, mutui da pagare.

Nel 2017 è stato sottoscritto un accordo con la CGIL, per siglare una serie di "benefit", migliorativi rispetto a quanto previsto dal CCNL, introdotti dalla Cooperativa nel corso degli anni, diventando così delle opportunità consolidate per i lavoratori/lavoratrici di Magnolia.

Ma le modalità con cui si cerca di accogliere le esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici sono molteplici. Infatti nel corso degli anni le opportunità sono state modificate e adattate, cercando di sviluppare formule lavorative diversificate, nel rispetto delle esigenze dei servizi, ma nel contempo in grado di rispondere in modo più personalizzato e puntuale alle richieste del lavoratore/lavoratrice, che spaziano dalla necessità di maggior tempo per la famiglia ad anticipi economici per affrontare spese impreviste.

Le modalità più frequenti sono:

- La flessibilità oraria, che include opportunità di contratti part time, riduzioni d'orario e utilizzo della banca ore;
- La possibilità di usufruire di aspettative non retribuite;
- la possibilità, su richiesta, di trasferimento tra servizi interni;
- l'organizzazione autonoma dei turni da parte dei gruppi di lavoro, in accordo con la coordinatrice, e nel rispetto delle esigenze del servizio;
- la possibilità di ottenere anticipi economici (TFR o tredicesima).

È doveroso evidenziare che nel corso del 2022 il CDA ha accolto tutte le richieste di aspettativa (7) di part time (7) e di anticipo del TFR (2) presentate dal personale dipendente.

Si è inoltre dato riscontro a tutte le domande di trasferimento interno pervenute, cercando di approfondire le motivazioni e le cause di tali richieste.

Va anche evidenziato come venga sempre favorito ed agevolato l'utilizzo di *ore studio*, permessi 104 e dei *congedi parentali*, che pur previsti dalla normativa nazionale, in altri ambiti lavorativi non è da ritenersi prassi così usuale e scontata.

Rispetto a queste considerazioni si riportano alcuni dati che permettono di avere evidenza.

Ore lavorate/non lavorate	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE PRESENZE	87.895,78	88.474,4	83.865,42	91.678,76	90879,89
Malattia	3202,4	5941,5	4798,25	4812,5	6392,85
Permessi Legge 104	1647,08	1519	2043,42	973,83	1183,67
Aspettativa	171	342	280,5	1851,5	4437,5
Ferie	11.422,01	10.745,08	11.441	11.059,16	10.444,72

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.

	2022	2021	2020
Retribuzione massima (coordinatrici)	29.530,00 €	29.530,00 €	29.160,00 €
Retribuzione minima (ausiliaria)	17.430,00 €	17.390,00 €	17.000,00 €

Collaborazioni

La Cooperativa nel corso degli ultimi anni, considerata la necessità di rispondere ad esigenze sempre più specifiche e peculiari degli utenti accolti nei servizi, ha ritenuto opportuno inserire nell'organico alcune professionalità di carattere sanitario.

Si tratta di un'infermiera e una logopedista. Nel corso del 2022 le collaborazioni sono state però 3, in quanto un'infermiera prestava servizio attraverso la Cooperativa Now per effettuare lo screening anti COVID, ancora obbligatorio nel nostro ambito per tutto il 2022 e i primi mesi del 2023.

Flessibilità (full time/part time)	2022	2021	2020
TOTALI	3	3	3
Totale lav. stagionali/occasionalisti	0	0	0
di cui maschi	0	0	0
di cui femmine	0	0	0
Totale lav. autonomi	2*	1*	1*
di cui maschi	0	0	0
di cui femmine	2	1	1
Collaborazioni (servizi in appalto) *	1**	2**	2
di cui maschi	0	0	0
di cui femmine	0	2	2

* Logopedista Martin e infermiera Fontana quali figure professionali inserite a supporto dell'organico

** Progetto Now: per servizio di tamponi.

Logopedista

Da qualche anno, esattamente dal 2019, la cooperativa ha deciso di investire in una figura sanitaria specializzata in logopedia. Se pur la convenzione con Ulss 6 non contempli questa figura, si è riscontrato che è sempre più importante la necessità di valutare le persone di cui ci prendiamo in carico e, che a seguito di decadimento psico-fisico, manifestano una sintomatologia legata alla problematicità di masticazione e deglutizione.

L'obiettivo infatti del logopedista comprende la prevenzione, la valutazione e il trattamento riabilitativo della comunicazione umana, dei disturbi a essa associati e della deglutizione. Per quanto riguarda nello specifico il problema della disfagia, l'intervento logopedico è di prevenzione, ed è mirato alla messa in sicurezza della persona durante l'assunzione dei cibi.

La logopedista con cui la cooperativa collabora è una figura attiva sedici ore mensili. La sua presenza è programmata sul bisogno rilevato da ciascun servizio. La presenza di questa professionista in struttura è finalizzata ad attivare le giuste manovre in sede di somministrazione

del pasto, trasferendo al personale le indicazioni opportune e coinvolgendo le singole famiglie dove necessario.

Nel corso del 2022 la professionista ha garantito il monitoraggio dei casi, sui quali sono stati dedicati dei momenti formativi specifici programmati in ciascun servizio. Questi interventi sono stati molto utili perché hanno apportato maggiori strumenti al personale, nella messa in sicurezza delle persone durante i pasti, mentre le famiglie stesse hanno apprezzato il servizio che la cooperativa ha attivato e gli incontri specifici che hanno restituito a loro alcune indicazioni pratiche da utilizzare in contesto domestico.

L'intervento di consulenza specialistica ha portato sicuramente un valore aggiunto al servizio offerto da Magnolia in quanto, lo sguardo tecnico specifico, ha permesso di cogliere alcune situazioni problematiche da seguire con attenzione. Dove si rileva la necessità vengono inoltre programmati, a titolo gratuito, dei colloqui specifici con la singola famiglia.

Figura infermieristica - servizio residenziale

Negli ultimi anni in Comunità è aumentato il bisogno, sia assistenziale di base, sia di ordine prettamente sanitario. Per questo motivo la cooperativa ha deciso di investire su una figura infermieristica a supporto della gestione ordinaria, già molto complessa per le esigenze specifiche di ciascuna persona inserita nel servizio residenziale.

Nei primi mesi del 2022 c'è stato un passaggio di collaborazione, dall'infermiera fornita dalla Coop. Ambrosia, ad una collaborazione diretta con una professionista del territorio.

Tale collaborazione si è dimostrata particolarmente efficace, grazie all'ampia disponibilità della professionista, nonché dal fatto che risiede nello stesso quartiere della Comunità Alloggio. Oggi la figura infermieristica è presente presso il servizio residenziale circa 20 ore al mese.

Questo intervento prevede il monitoraggio dello stato di salute, la preparazione e la somministrazione dei farmaci, la rilevazione dei parametri vitali. È una presenza rilevante che dà un contributo alla qualità di cura e di assistenza dell'équipe che sempre più necessita di un apporto sanitario oltre che assistenziale-educativo.

La Formazione

La formazione, intesa come sviluppo di conoscenze e aggiornamento continuo, rappresenta un ambito fondamentale e strategico all'interno di Magnolia, su più fronti e a più livelli.

È senz'altro il pilastro su cui si fonda il processo di analisi e sviluppo dei servizi e delle prestazioni erogate dalla Cooperativa. La formazione professionale non è un momento separato dalla vita lavorativa, costituisce un concetto diverso, fa sì che lavoro e formazione possano fondersi insieme: ci si forma attraverso il lavoro e allo stesso tempo si riesce a svolgere un lavoro grazie alla formazione. La crescita professionale perciò, diventa crescita intellettuale e personale.

Con il termine formazione in Magnolia s'intende tutte quelle attività utili ad aggiornare le proprie competenze, momenti di apprendimento in cui si sviluppano nuove abilità e si consolidano quelle attuali. Questo può avvenire attraverso percorsi formativi esterni con docenti esperti, ma anche

attraverso momenti di scambio e confronto interno, che permettono la valorizzazione dell'esperienze e del *know how* di ciascuno.

Formazione tecnica delle equipe di servizio

Sulla base degli obiettivi previsti per il 2022, e tenuto conto dei bisogni rilevati all'interno delle stesse equipe attraverso i questionari di indagine che vengono somministrati annualmente, **sono stati individuati dei percorsi formativi specifici per ciascun servizio.**

La metodologia di lavoro è orientata alla presa in carico complessiva della persona, al fine di proporre efficaci progetti d'intervento.

La Qualità di Vita delle persone di cui ci prendiamo carico rimane un punto fermo per l'investimento sulla conoscenza, intesa come capacità di personalizzare ogni intervento, in una visione ecologica soggetto/ambiente. **La prospettiva per progetti infatti ha necessità di tenere in considerazione i singoli bisogni di ognuno all'interno di contesti socializzanti e collettivi.**

Nel 2022 sono stati programmati 5 percorsi formativi, con 3 diversi professionisti, raggiungendo ben 63 lavoratori per un totale di 612 ore di formazione

Servizio	Tema/percorsi specifici	Relatori/formatori	Persone coinvolte	Ore totali
Cd Rosso	Invecchiamento nelle persone con disabilità intellettiva. Come cambiano i nostri utenti	Dott. C. Bisato e Dott.ssa Marta Casagrande	11	154
Cd Verde	L'identità di equipe: il ruolo professionale del singolo e in relazione al gruppo Le dinamiche relazionali nel cambiamento dell'equipe: approfondimenti	A. Fantuzzo S. Colombo	14 15	56 90
Cd Sampieri	Il gruppo in cambiamento. Elaborazione dei vissuti professionali e personali	S. Colombo	9	126
Comunità	La relazione con la persona con decadimento cognitivo. Come stare dentro alle fatiche di cura	C. Bisato	12	154

Nel corso dell'anno 2 educatrici hanno avuto anche l'opportunità di partecipare ad un corso proposto da Irecoop di 16 ore, intitolato: *La relazione con le famiglie: coordinate fondamentali per favorire il riconoscimento reciproco.*

Formazione generale – Sinodè

Come anticipato nel capitolo 3, Magnolia ha deciso di intraprendere anche un percorso di riflessione sulle esigenze di innovazione dei propri servizi, con lo scopo di renderli il più è possibile adeguati alle richieste e alle prospettive di vita delle persone con disabilità, che nel tempo stanno cambiando. Magnolia, come molte altre cooperative che gestiscono servizi rivolti alle persone con disabilità, sta attraversando una fase storica di profondo cambiamento. Ci si trova infatti di fronte ad una domanda sempre più diversificata.

Si pone la necessità di dare risposta a persone di diverse fascia di età, come giovani con disabilità, che non vedono nel centro diurno una risposta appropriata ad un loro percorso di vita inclusivo; si pone la necessità diametralmente opposta di rispondere ai bisogni delle persone che stanno invecchiando, inserite nei centri diurni anche da decenni, con prospettive orientate ad una nuova fase di vita (legata alla perdita delle loro autonomie e/o a situazioni familiari complesse).

Si relazionano sinteticamente le tappe che hanno contraddistinto il percorso del 2022, propedeutico alla realizzazione del piano formativo nel 2023, che coinvolgerà in modo trasversale tutto il personale.

- Incontro con CDA per definizione di input ed obiettivi;
- Adesione alla rete Linkedis per condivisione di strumenti e metodi di lavoro;
- Incontro con equipe educativa dedicato ai principi della Convenzione Onu 2006 come punto di partenza per una riflessione sui servizi per la disabilità e il contesto di cambiamento;
- Partecipazione *all'indagine informativa sulla cultura degli operatori rispetto al tema della Persona con disabilità*;
- incontro con il CDA per restituzione degli esiti e condivisione degli step successivi;
- incontro con Coordinamento dedicato alla programmazione degli interventi formativi in base ai dati raccolti dall'indagine;
- Compilazione dell'indagine *"Analisi longitudinale dei servizi"*;
- Somministrazione del questionario *Analisi della soddisfazione dei familiari delle persone con disabilità*;
- Elaborazione del programma formativo del 2023, che prende avvio con una giornata di lavoro collettivo, rivolta a tutto il personale.

Sicurezza e Salute: prevenzione e formazione

In materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, Magnolia recepisce le direttive comunitarie contenute nel DL 81 del 2008 e ss.mm.ii. (c.d. Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi lavoro).

La normativa **prevede un modello partecipativo della valutazione dei rischi** finalizzato a programmare la **prevenzione contro gli infortuni e altri danni alla salute del lavoratore**.

Magnolia assicura pertanto la predisposizione della documentazione e delle attività previste dalla normativa, ossia:

- la valutazione dei rischi con conseguente redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che riguarda tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- Analisi dello stress da lavoro correlato
- la formazione e l'aggiornamento continuo in materia di prevenzione e sicurezza.

Magnolia assicura inoltre la presenza nella sua organizzazione delle figure previste dal Servizio di Prevenzione e Protezione, quali:

- un RSPP, che risponde al Legale rappresentante, nonché Datore di lavoro, e collabora costantemente con i referti interni della Cooperativa per garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nel lavoro.
- il Medico competente che collabora nella designazione del DVR ed esegue la sorveglianza sanitaria.
- il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- i Preposti
- gli Addetti alla gestione delle emergenze: lavoratori formati e incaricati all'attuazione delle attività volte alla prevenzione o gestione delle emergenze (incendio, evacuazione, primo soccorso...).

Servizio di Prevenzione e Protezione – numero delle figure in organico

Strumento/incarico	N.	
DVR	3	1 per sede operativa
RSPP	1	1 per tutta la Cooperativa
Medico competente	1*	1 per tutta la Cooperativa
Preposti	15	Distribuiti per i vari servizi
Addetti Primo Soccorso	47	Distribuiti per i vari servizi
Addetti Antincendio	45	Distribuiti per i vari servizi
RLS (eletti dai lavoratori)	2	In due sedi

Si precisa che a conclusione del 2021 il CDA ha ritenuto opportuno individuare un nuovo Medico Competente, considerato che lo storico consulente a cui si affidava Magnolia da moltissimi anni era in fase di prepensionamento. Con l'occasione è stata individuata una professionista esperta di Cooperative Sociali con sede a Piove di Sacco, aspetto che ha permesso di ottimizzare le numerose attività correlate all'ambito.

Il compito del MC è presidiare innanzitutto la salute dei lavoratori attraverso periodiche visite di controllo, e in collaborazione con RSPP e DL verificare le condizioni organizzative e strutturali della Cooperativa. Rispetto alla salute e sicurezza dei lavoratori viene effettuato anche un monitoraggio costante di indicatori che ci permettono di rilevare evidenze oggettive rispetto ad aspetti critici quali eventuali idoneità con limitazioni, ore di infortuni e ore di malattia.

	2022	2021	2020
Numero visite mediche	34	77	30
Numero idoneità con limitazioni	6	n.d.	n.d.
Segnalazioni di casi particolari	0	0	0
Ore malattia	6392,85	4812,50	4798,25
Ore infortuni	338,75	335,75	339,50

Un aspetto strategico e fondamentale nella gestione della prevenzione del rischio è naturalmente la **formazione** del personale, che segue le direttive fornite dalla normativa vigente.

Nel corso del 2022 è stato necessario aggiornare tutto il personale in merito al Rischio, per effetto di un aggiornamento normativo al riguardo, per cui, come si evince dalla tabella successiva, l'investimento in tal senso è stato rilevante.

Tema formativo	N. Partecipanti		Ore totali		
	Anno	2022	2021	2022	2021
Rischio		45	0	364	0
Preposto		15	0	96	0
RLS		3	3	24	24
Primo Soccorso		6	17	32	124
Antincendio		6	24	39	131
Totale		75	44	555	279

I Volontari

La Cooperativa riconosce nel volontariato un elemento fondamentale per il perseguimento degli obiettivi prefissati nello statuto. "Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni, secondo i principi della Carta del Volontariato".

Per Magnolia il volontariato rappresenta un'importante risorsa a disposizione delle attività e nello stesso tempo è espressione di un'inclusione concreta con il territorio e la Comunità.

Nel 2022 le attività sono riprese in maniera regolare, pertanto è stato possibile reintegrarli in modo graduale, e nel rispetto di tutte le limitazioni previste dall'emergenza sanitaria.

Nel corso dell'anno i volontari attivi sono stati 27, di cui:

- 11 volontari coinvolti nel servizio di **trasporto**: presenza che da molti anni garantisce una funzione indispensabile per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi accreditati.

- 7 volontari impegnati nel servizio di **gestione parcheggio di "Viale degli Alpini"**: da molti anni Magnolia in collaborazione con il comune di Piove di Sacco, gestisce l'apertura di un'area di sosta per le auto, nelle giornate di mercato del Comune. Questo progetto se da un lato rappresenta un'ulteriore entrata economica per Magnolia, è anche un'opportunità per i Volontari, per lo più signori in pensione, per ritrovarsi e socializzare. Questo progetto garantisce altresì la cura dell'area e la manutenzione di uno spazio, che altrimenti rischierebbe di rimanere in stato di abbandono.
- 5 volontari coinvolti nel progetto **"Mi-Coltivo"**, che prevede la gestione di un'area pubblica del Comune di Piove di Sacco, altrimenti non sfruttata, dedicata alla coltivazione ortofrutticola, in collaborazione con Volontari. Anche in questo caso la manutenzione e la cura del verde rappresenta per diversi Volontari un'occupazione socializzante e a partire da marzo nel **progetto "Sfalcio"**, che prevede la gestione di pulizia e manutenzione di alcune aree verdi del Comune di Piove di Sacco, che permette agli utenti di mettere in gioco le loro abilità in un servizio reso alla collettività. Questo progetto rappresenta nel contempo un'ulteriore entrata economica per Magnolia.
- 4 volontari dedicati al supporto di **attività educative** all'interno dei quattro servizi (Biblioteca a Bojon, Table Tennis, accompagnamento utenti ad attività ludiche motorie...)

Un indicatore concreto ed oggettivo in grado di misurare e valorizzare il contributo dato dai volontari alla Cooperativa è il numero **di ore svolte** dagli stessi.

Il confronto di questo dato con il biennio precedente ci permette di riscontrare come nel corso del 2022 si sia riusciti a ripristinare la partecipazione dei volontari, anche se non ancora a ritmi del tutto ordinari, per così dire "pre-pandemia", ma questo è dovuto al fatto che nel primo semestre dell'anno i servizi erano ancora condizionati dal Covid, aspetto che nella seconda metà dell'anno si è lentamente ridotto.

ANNO	N. VOLONTARI				N. ORE DI PRESENZA			
	2022	2021	2020	2019	2022	2021	2020	2019
PULMINI	11	14	14	18	893	312	351	1655
PARCHEGGIO	7	6	6	7	958,5	595,50	570	995
SUPPORTO LABORATORI	4	3	9	12	32,5	52	84	828
SFALCIO	5	5	5	3	259,5	410,50	321	179
totali	27	28	34	40	2143,5	1379,95	1326	3657

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – progetto in collaborazione con CVI

Dal 2016 Magnolia ha riattivato, dopo molti anni, il Servizio Civile Nazionale, ora Servizio Civile Universale (SCU) presso le proprie strutture, attraverso il supporto e la collaborazione del Consorzio Veneto Insieme.

Il Servizio Civile Universale ha infatti una duplice funzione, sociale prima che economica, e continuerà ad essere palestra di vita, oltre che fucina di occupazione per i giovani che si avvicineranno, tramite tale via, al movimento cooperativo. La risorsa del Servizio Civile, oltre a rappresentare una ricca opportunità di crescita per la persona, è per la Cooperativa una risorsa importante. Essa può essere impiegata nelle attività di routine, ma anche all'interno di quelle innovative e sperimentali. Nel 2022 i progetti avviati sono stati 3, e sulla scorta delle ottime esperienze fatte negli anni precedenti si è deciso di rinnovare la progettazione facendo domanda per un volontario per ogni servizio.

TIROCINI E STAGE

Anche il 2022, nonostante le difficoltà organizzative legate all'emergenza e le procedure di prevenzione, è stato un anno di intensa collaborazione con gli istituti superiori e le facoltà universitarie. Si ritiene infatti una modalità estremamente preziosa l'accoglienza di giovani il cui futuro professionale è orientato verso servizi come i nostri, dove loro stessi potrebbero farne parte come attori di un percorso lavorativo.

Nel corso dell'anno sono stati tenuti i contatti con n. 8 istituti formativi tra ist. Superiori e facoltà universitarie, come l'anno precedente. Abbiamo ospitato 49 studenti tirocinanti, di cui:

- 3 studenti universitari
- 27 tirocinanti OSS
- 14 studenti degli istituti superiori
- 10 studenti in attività "riparativa"

In un'ottica di promozione dei diritti della cittadinanza e dell'inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere **condizioni di marginalità o di esclusione**, e considerato l'acuirsi dei fenomeni di povertà sia da un punto di vista economico che sociale, Magnolia aderisce a diversi progetti che hanno lo scopo di offrire opportunità a persone in stato di disagio o difficoltà, favorendo la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale.

Anche quest'ambito, soggetto a costanti cambiamenti e sollecitazioni, richiede un continuo adeguamento e diversificazione delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori. Si elencano le maggiori progettualità impegnate in tal senso.

MESSA ALLA PROVA – ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'

Magnolia nel 2015 ha sottoscritto con il Tribunale di Padova una convenzione per lo svolgimento del lavoro di Pubblica utilità presso i servizi delle Cooperativa. Questo progetto vuole rispondere al bisogno del territorio di accogliere persone che devono scontare una pena “alternativa”, per aver commesso un reato. Nel progetto “messa alla prova” l’obiettivo è la “riparazione sociale”. In modo specifico non c’è una vera condanna, la persona che ha commesso il reato passa da uno stato di libertà a una condizione di messa alla prova, a seguito della quale, se l’esito è positivo, il reato viene cancellato. L’obiettivo del percorso è far pagare alla persona attraverso “un risarcimento civile” rivolto alla comunità.

Nel corso del 2022 i percorsi attivati sono stati 7. Si evidenzia che nella maggior parte dei casi i percorsi sono molto funzionali per la Cooperativa, in quanto nel mettere in gioco le loro abilità, le persone riescono a fornire un servizio utile a Magnolia, quindi indirettamente alla collettività, rispondendo in modo efficace all’obiettivo del progetto stesso. Ciò non toglie che questo tipo di collaborazione richiede un investimento e un impegno costante da parte della Cooperativa.

ATTIVITA' RIPARATIVE (collaborazioni con istituti superiori)

Da qualche anno Magnolia collabora con gli istituti superiori del territorio oltre che per i percorsi di alternanza scuola lavoro, anche in merito all’accoglienza di studenti dei diversi indirizzi formativi, ai quali, viene proposta un’esperienza all’interno delle realtà sociali del territorio, come attività riparativa a condotte negative avute in ambito scolastico.

Si rileva infatti l’importanza di far arrivare agli studenti un messaggio propositivo rispetto all’esperienza da vivere in Magnolia e assolutamente non di luogo legato ad un “atto punitivo”. Ai ragazzi coinvolti viene proposta l’opportunità di sperimentare sé stessi in un contesto che ha la sua “bellezza”, evidenziando quanto l’azione negativa da loro commessa, sebbene abbia determinato una ferita al tessuto culturale, può essere occasione e strumento per scoprire i lati migliori di sé, in relazione al contesto di vita. Nel corso del 2022 sono stati accolti ben 10 studenti.

PUC: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (inserimento lavorativo per persone beneficiare di reddito di cittadinanza)

Nel corso del 2022 Magnolia ha aderito anche ai PUC, Progetti Utili alla Collettività (PUC), previsti dall’Ambito Territoriale VEN_16 PADOVA, di cui Piove di Sacco fa parte, destinati a persone beneficiare di reddito di cittadinanza.

Attraverso i PUC si intende raggiungere persone in stato di disagio economico-sociale nel contempo coniugare la disponibilità lavorativa delle persone beneficiare del reddito, con il bisogno di supporto in ambiti di carattere socio-culturale. I PUC rappresentano infatti un’occasione di inclusione e crescita sia per i beneficiari che per la collettività: i progetti saranno strutturati sia in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, ai bisogni e alle esigenze della comunità locale e dovranno intendersi come complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dall’ETS.

Si prevede l’attivazione concreta dei progetti entro il primo semestre del 2023.

Tabella riassuntiva

ANNO	2019	2020	2021	2022
Servizio Civile	4	4	3	3
Re-inserimenti lavorativi	5	1	0	0
Tirocini universitari	3	0	1	3
Tirocini formativi-professionalizzanti (con Enti formativo)	23	20	23	27*
Alternanza Scuola-Lavoro (stage scolastico) o PCTO	12	0	4	14
Attività riparative per giovani	2	0	1	10
MAP (convenzione attivata a novembre 2019)	0	0	5	7
Totali	49	25	37	64

La lettura dei dati fin qui esposti ci permette di evidenziare come Magnolia è impegnata su più fronti nel generare valore sociale. Infatti nel corso del tempo, le progettualità messe in campo hanno permesso di contrastare forme di disagio sociale, marginalità, dispersione scolastica e impoverimento socio-economico. La promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, ha rappresentato la risposta alle politiche sociali locali e alla pianificazione sociale territoriale.

6. I SERVIZI ACCREDITATI: OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Magnolia gestisce, in convenzione e collaborazione diretta con l'ULSS 6 - EUGANEA di Padova, **servizi SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI** per persone con disabilità in età adulta, più precisamente sono **3 Centri Diurni che possono ospitare fino ad 80 utenti, e una Comunità Alloggio per 10 persone**, dislocati in tre sedi diverse, ma tutte site all'interno del comune di Piove di Sacco.

Lo scopo dei servizi è la presa in carico del progetto di vita di ciascun utente, a partire dalle proprie esigenze e bisogni, con l'obiettivo di accompagnarlo in un percorso di valorizzazione delle proprie abilità e risposta ai suoi bisogni. Lo strumento attraverso il quale si sviluppa questa attività è il Progetto Personalizzato.

Il processo di autorizzazione ed accreditamento previsto dalla L.R. 22/2002 e dalla DGR 84/2007 (e ss.mm.ii.) garantisce standard di servizio sempre controllati e monitorati dalla Regione e dall'ULSS, ente committente delle prestazioni.

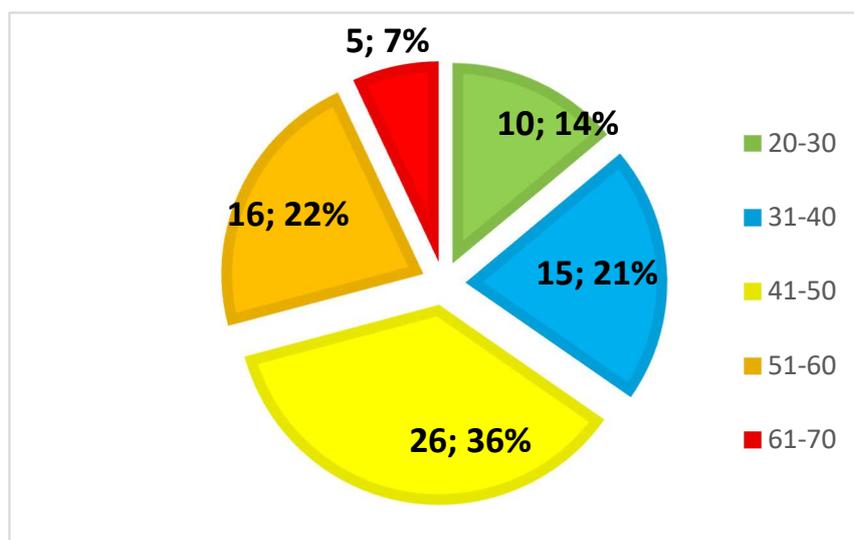
I servizi presentano elementi qualificanti e caratteristiche ben diverse tra loro, ognuno con spazi e ambienti specifici, adeguati alle attività progettate e realizzate, e naturalmente funzionali all'esigenze dell'utenza accolta.

Gli ospiti sono infatti caratterizzati da differenze individuali in merito alla patologia, alle abilità residue e alle caratteristiche personali e per questo sono distribuiti ed organizzati, secondo i diversi profili di autosufficienza, compromissione psicopatologica e abilità residue della persona, nei tre Centri Diurni, a loro volta suddivisi in piccoli gruppi di lavoro.

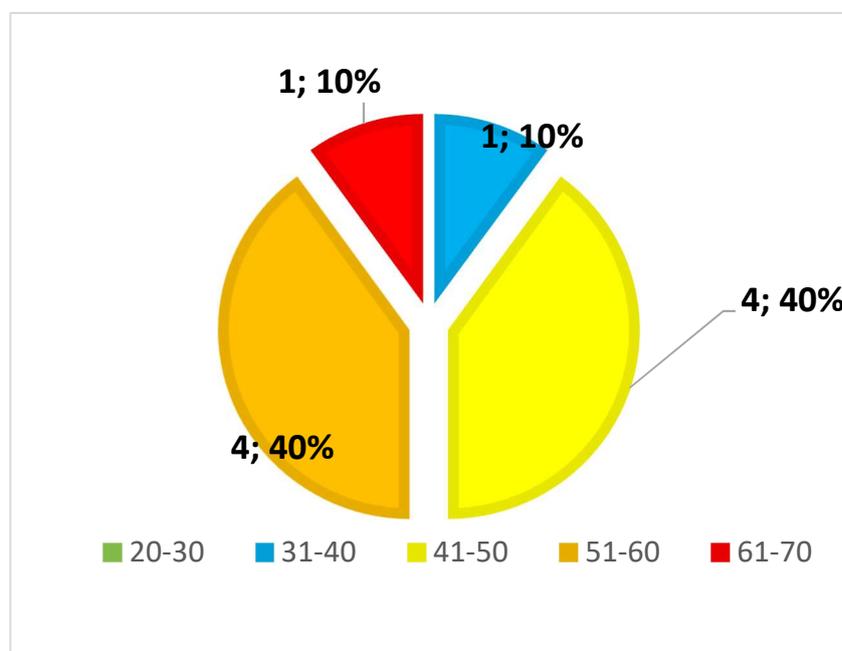
Tuttavia la differenziazione in Centri e gruppi di lavoro non va considerata come una suddivisione rigida che "isola in compartimenti" utenza, operatori e volontari. Al contrario è prevista una fitta rete di attività "trasversali", che permettono all'utenza di interagire e rapportarsi in un contesto generale, in quanto l'obiettivo comune e principale è quello di promuovere interventi educativi e riabilitativi progettati in modo "personalizzato sulla persona", ma in un'ottica socializzante e d'integrazione continua.

Uno degli elementi fondamentali su cui si basa la progettazione e costruzione dei progetti personalizzati e delle attività collettive, è naturalmente l'età delle persone accolte, che come vediamo dal grafico successivo è piuttosto elevata.

NUMERO UTENTI suddivisi per FASCE D'ETA'



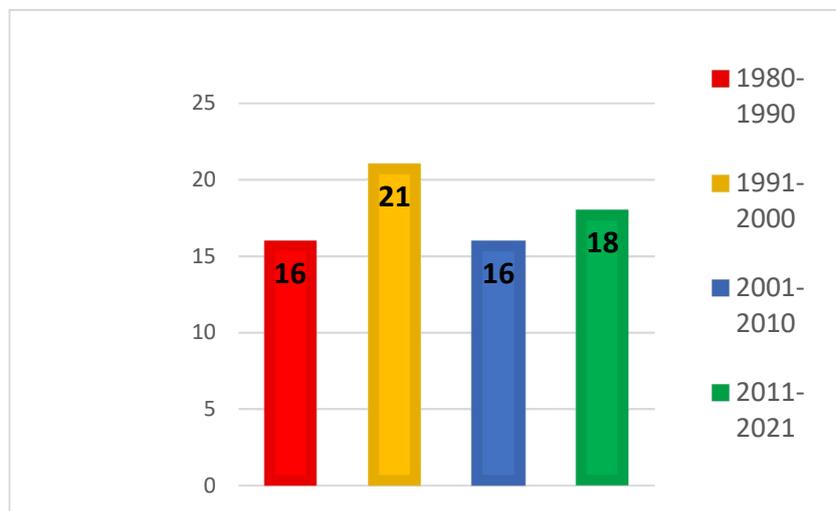
1- Età utenza Centri Diurni (72 persone)



2 - Età utenza Comunità alloggio (10 persone)

Altro aspetto di cui tener conto è l'anno di inserimento della persona con disabilità, una sorta di "anzianità di servizio" dell'utente.

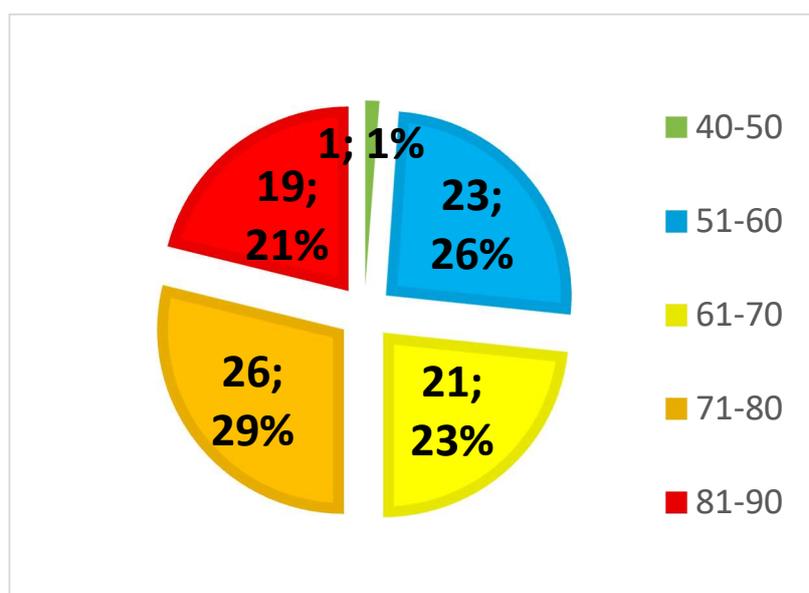
NUMERO UTENTI SUDDIVISI PER PERIODO D'INSERIMENTO (decennio)



3 - Utenza Centri diurni

Infine un dato estremamente importante per la progettazione di servizi rivolti ai bisogni futuri delle persone con disabilità, è quello relativo all'età dei genitori dell'utenza accolta nei servizi semiresidenziali.

NUMERO GENITORI PER FASCE D'ETA'



4 - Età genitori utenza Centri diurni

Principali Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Si sintetizzano qui di seguito i principali outcome dell'anno in relazione ai maggiori stakeholder della Cooperativa.

- UTENZA: Interventi personalizzati rivolti alle persone con disabilità per evitare forme di isolamento e stati di regressione;
- FRUITORI E OPERATORI: Realizzazione di protocolli atti a garantire la salute e la sicurezza di tutte le persone coinvolte nelle attività, evitando focolai e contrastando il contagio e la diffusione del virus in tutti gli ambienti;
- FAMIGLIE: Forme di supporto e sollievo alle famiglie delle persone con disabilità, per contrastare il rischio di decadimento psico-fisico dell'intero nucleo familiare, per lo più caratterizzato da persone anziane;
- OPERATORI: Riorganizzazione del lavoro in un'ottica di equità e garanzia della retribuzione; ULSS: servizi essenziali garantiti durante tutta l'emergenza, compatibilmente con le limitazioni imposte;
- COMUNI: monitoraggio costante di situazioni a rischio di emarginazione sociale e interventi straordinari verso nuclei in grave stato di disagio sociale;
- SERVIZI SANITARIO TERRITORIALE: supporto e collaborazione attiva nell'attività di screening e tracciamento dei casi COVID 19;
- ENTI FORMATIVI: mantenimento delle collaborazioni con gli Enti formativi e riattivazione degli stage rivolti ai percorsi professionalizzanti, attinenti all'area socio sanitaria;
- VOLONTARI: riattivazione graduale della partecipazione alle attività inclusive, sempre compatibilmente con le limitazioni imposte;
- FORNITORI: mantenimento della collaborazione commerciale e affidabilità dal punto di vista economico.

I Servizi Accreditati: Centri diurni e Comunità Alloggio

Anno 2022: premessa

Gli obiettivi generali della Cooperativa, in sinergia con la Mission, trovano la loro attuazione nella realizzazione delle attività, pertanto, rendicontare i risultati raggiunti significa guardare in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Per esplicitare ciò che è l'impegno della cooperativa attraverso lo sviluppo e la realizzazione dei servizi, rispondenti ai reali bisogni degli utenti e della collettività, con la presente relazione, si intende dare una restituzione su un piano complessivo dell'attività socio-educativa che si è sviluppata nel corso dell'anno, entrando in merito a ciascun servizio.

Il 2022, rispetto ai due anni precedenti, ha visto una buona ripresa delle attività in quanto già a maggio, a seguito di un allentamento delle restrizioni è stato possibile riconsiderare l'organizzazione dei gruppi. Ancora una volta nonostante la situazione di incertezza storica, l'impegno più sfidante è stata la presa in carico delle persone che usufruiscono dei servizi, andando a rispondere in modo personalizzato ai bisogni emergenti legati, sia ad un quadro di salute in aggravamento, sia a situazioni familiari in cambiamento.

Questo ha significato per le equipe e per tutte le figure professionali della cooperativa, attivarsi per tenere insieme le relazioni, quella rete di rapporti che contraddistingue la complessità degli scambi interpersonali, a tutti i livelli e che rendono fervida la Vita di Magnolia.

Se pur anche l'anno 2022 abbia continuato un lavoro straordinario legato alla normativa sulla sicurezza sanitaria con un carico gestionale legato per esempio all'organizzazione straordinaria dei tamponi e dei servizi, non è venuto meno il principio sul quale la cooperativa è continuamente incentrata ossia: mantenere e migliorare il percorso della qualità di Vita di ciascuna persona.

La cooperativa infatti è attenta ai bisogni degli utenti delle famiglie e del territorio. A tal fine sono state attivate seguenti azioni:

- Sono state offerte soluzioni personalizzate rispetto a bisogni legati a esigenze individuali (esempio allungamento del servizio diurno, orario trasporto dove è stato possibile, interventi sulla cura della persona)
- È stato mantenuto una costante rapporto con i servizi UODisNA Ulss6 di Padova relativamente a situazioni in aggravamento, a nuovi inserimenti, dimissioni, trasferimenti, gestione di problematiche socio-sanitarie, oltre che alla gestione delle UVMD legati ai singoli progetti di Vita.
- Sono stati diversificati i servizi offerti, trovando soluzioni che permettano di costruire risposte adeguate a situazioni specifiche (per esempio il servizio a domicilio, accoglienze in forma privata)
- La cooperativa è stata in grado di raggiungere un buon livello di innovazione ampliando l'offerta di servizi che hanno coinvolto categorie di utenti nuove (servizio estivo Magnolia Camp e pr. Dopo scuola Magnolia Young) e a nuovi bisogni emergenti nel territorio legati a situazioni di

disagio sociale e di marginalità (Pr. Vita indipendente). La realizzazione di nuovi progetti hanno permesso di arricchire in qualità i servizi stessi e le azioni nel territorio.

- Magnolia è presente nel territorio da sempre e nel corso del 2022 ha promosso in primis la festa annuale che in questa circostanza ha segnato 40 anni di attività dell'ente. L'evento organizzato in tre serate a fine giugno ha avuto un impatto sociale importante nel territorio in cui la cooperativa è radicata.
- L'attività educativa è stata valorizzata anche attraverso la collaborazione con diversi istituti scolastici e formativi verso i quali è stato restituito un importante messaggio di valorizzazione della persona con disabilità in quanto risorsa, prima ancora del limite.
- È stato mantenuto il piano formativo che ha coinvolto tutte le equipe dei servizi secondo i bisogni formativi rilevati. A questo si è aggiunto un percorso legato alla cultura degli operatori e alla *Vision* complessiva come Cooperativa che ha coinvolto la società di consulenza Sinodè di Padova.
- È stato dato ampio spazio alle attività verso l'esterno, a partire dalle uscite e gite che ciascun servizio ha organizzato, soprattutto nel periodo estivo, quando è stato possibile per gli utenti poter uscire nel territorio locale, provinciale raggiungendo mete piacevoli, con l'obiettivo di recuperare il più possibile un clima di benessere individuale e di gruppo.
- Una particolare attenzione è stata dedicata alle attività fuori dalle sedi dei servizi. Nonostante infatti l'incertezza del momento storico è stato possibile realizzare i soggiorni estivi dedicati agli utenti. Sono state infatti organizzati sei diversi gruppi dentro ad una gestione organizzativa complessa e dedicata in modo peculiare alle esigenze dei singoli partecipanti e alle loro necessità e peculiarità.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI 4 SERVIZI

Nel 2022 ciascun Servizio, a partire dalle progettualità individuali degli ospiti, ha mantenuto gli assetti organizzativi interni proposti l'anno precedente e hanno riconfermato le Mission (con qualche riflessione in merito).

	Posti autorizzati	Utenti al 31/12/22	Educatori	Oss
CD Verde	30	30	4	10
CD Rosso	27	21	3	10
CD Sampieri	23	17	3	5
Comunità Alloggio	10	9	2	13
Totali	90	77	12	38

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI:

- CENTRO DIURNO VERDE

Sede: Via G. Di Vittorio 6 – Piove di Sacco

Categoria utenza: 30 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Il Centro Diurno Verde da sempre è caratterizzato per la presenza numerosa delle persone che lo frequentano, con profili di autonomie diversificati che comportano, bisogni a livelli diversi con interventi personalizzati. Il tutto evidenzia un'organizzazione dinamica e complessa nella gestione della quotidianità.

Nello specifico dei laboratori le azioni messe in atto sono state le seguenti:

- Garantire un buon clima relazionale permettendo a ciascuna persona di vivere positivamente la vita all'interno del centro in un contesto comunitario, dove vi sono personalità e bisogni molto specifici.
- Rispetto all'anno precedente ancora segnato dall'emergenza Covid nel 2022 il servizio ha potuto riattivare le attività trasversali permettendo un maggior movimento tra i singoli laboratori e apportando più stimoli e maggiore conoscenza tra utenti e personale. La trasversalità ha comportato un grande lavoro organizzativo perché era necessario avere una certa flessibilità, a fronte di stati d'animo diversi messi in atto dall'utenza o dall'assenza del personale.
- Rispetto alla presa in carico delle persone accolte, nel corso dell'anno molti sono stati gli interventi messi in atto in risposta a delle situazioni problematiche rilevate sia dal servizio, sia dal distretto, sia da alcune famiglie. Sono stati infatti attivati i contatti con le persone preposte al fine di raggiungere la soluzione più adeguata al caso specifico.
- L'apertura al territorio è stato un elemento fondamentale nella ripresa delle attività post-COVID, in modo specifico con le scuole del territorio, per esempio attivando delle collaborazioni che hanno coinvolto bambini delle scuole primarie, ma anche l'accoglienza nel servizio di tirocinanti e studenti, dando valore a queste risorse per una connessione tra istituti formativi e la nostra realtà sociale.
- Dar risposta alla singola persona ha significato implementare diverse attività su canali diversi, a partire da una valorizzazione delle abilità relazionali che hanno comportato alcune progettualità esterne, tra le quali l'ability fitness, la piscina, il temporary shop. Non sono comunque mancate tutte quelle attività legate all'area operativo-occupazionale e di stimolazione cognitiva tra le quali l'attività di didattica, pc, letto-scrittura. Tra le attività interessanti è stata mantenuta la collaborazione per l'attività del LIS con un professionista specializzato.
- Nel periodo primaverile ed estivo il servizio si è adoperato con una *fervida* attività legata alle uscite da parte dei singoli gruppi, favorendo così alcuni stimoli ambientali e di contesto, diversi dalla routine, apportando benessere alle singole persone.

- In occasione di un'accoglienza privata per una persona con un quadro clinico degenerativo, il Cd Verde si è adoperato per permettere alla persona di trascorrere una parte del tempo in un contesto protetto assecondando le sue necessità individuali. Per questo servizio privato è stato necessario integrare il personale dedicato.
- Diversi sono stati i cambiamenti che hanno coinvolto il comparto educativo, infatti c'è stato un passaggio di RdS, un'educatrice è stata trasferita ad altro servizio ed è stata fatta una nuova assunzione.
- Si evidenzia inoltre che nel corso dell'anno la gestione di permessi L 104, di assenze per malattie ha impegnato molto l'organizzazione del servizio.

Elenco attività svolte:

1. Serra e orto
2. Confezionamento Bomboniere e piante
3. Legno
4. Didattica
5. Eco-domestica-Magazzino
6. Camminata sportiva
7. Ability fitness
8. Risveglio muscolare
9. Stimolazione basale
10. Abilità sociali
11. Raccontiamoci
12. Cura di sé
13. Rilassamento
14. Pulizia pulmini
15. Comuniciamo LIS
16. Musicoterapia
17. Attività con le scuole
18. Logopedia
19. Argilla
20. Pasta di sale
21. Stampa con foglie
22. Attività con carta (timbri)
23. Attività riuso creativo (vasi di latta)
24. Abbellimento riordino spazi esterni
25. Attività socializzanti (musica, foto, film, mandala, puzzle)
26. Piscina
27. Temporary shop

- **CENTRO DIURNO ROSSO**

Sede: Via G. Di Vittorio 6 – Piove di Sacco

Categoria utenza: 21 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Anche nel 2022 il CD Rosso si è caratterizzato per una modalità di interventi personalizzati, rivolti agli utenti che frequentano il servizio e che hanno un quadro medico-sanitario complesso. Il Servizio è stato dentro ad un'organizzazione ancora "confinata" per le indicazioni sanitarie legate alla prevenzione COVID fino al 9 maggio. Sono riprese le attività trasversali tra i diversi laboratori del Centro dopo due anni di restrizioni legate all'emergenza COVID. Questa modalità ha favorito e incentivato la relazione interpersonale e attivato nuove dinamiche interpersonali.

Nello specifico gli interventi che hanno caratterizzato il servizio sono stati:

- Il coinvolgimento dei servizi medico-sanitari tra i quali la fisioterapia per la dotazione di più ausili personalizzati allo scopo di mantenere la capacità di deambulazione.
- È stata mantenuta l'attenzione alla motricità, garantendo a ogni utente la possibilità di deambulare in massima sicurezza e dove possibile in autonomia;
- Sono state programmate le uscite nel periodo estivo anche con i momenti –pranzo, al fine di offrire alle persone contesti diversi da quelli quotidiani e stimoli ambientali a favore di un loro benessere complessivo.
- Sono state promosse alcune attività personalizzate per la cura del corpo che hanno permesso alle persone di autodeterminarsi su alcune scelte (esempio accompagnamento di alcuni utenti dalla parrucchiera ed estetista).
- Sono stati mantenuti e incentivati alcuni interventi, di tipo sensoriale, al fine di permettere alla persona di sperimentare nuove sensazioni e conoscere maggiormente il proprio corpo, riaprendo la stanza dedicata all'attività di Stimolazione basale, denominata stanza "Snoezelen".
- Sulla scia del progetto di Comunicazione Aumentativa Alternativa sviluppato nell'anno precedente, sono stati applicati anche nel 2022 gli strumenti facilitatori per favorire la comunicazione in alcuni ragazzi permettendo a loro di manifestare in modo chiaro i loro bisogni e necessità. In modo specifico di questa attività alcuni ragazzi hanno beneficiato in quanto, per esempio, hanno migliorato nell'attivazione delle proprie azioni legate anche ai propri interessi e scelte.
- Nel corso dell'anno oltre alle attività educative di piccolo gruppo e individuali, sono stati dedicati molti interventi specifici in supporto ad alcune famiglie legate allo stato di salute dell'utente. Importante è stata la rete di lavoro con i servizi dell'Unità operativa Disabilità Adulta con la quale lo scambio è stato continuo, rispetto anche al coinvolgimento di diversi specialisti.
- Il CDR nel corso dell'anno si è inoltre adoperato per rispondere alle esigenze di alcune famiglie in termini di supporto domiciliare e di richieste personalizzate di apertura in giorni diversi e

- orari diversi dal servizio ordinario (es. attività durante la chiusura estiva e pomeridiane dopo diurno). Sono state organizzate un totale di sedici accoglienze individuali per quattro persone.
- Nel 2022 sono stati riattivate le attività nel territorio, per esempio i corsi in piscina Aquaria, il progetto in fattoria in collaborazione con “In punta di zoccoli” e l’attività con gli animali, nello specifico un percorso di avvicinamento e di cura del cane con l’obiettivo di stimolare la capacità di cura e il benessere emotivo della persona.
 - Nel corso dell’anno è stato mantenuto un rapporto costante con le singole famiglie e referenti quali Amministratori di Sostegno /Tutori al fine di aggiornare sullo stato generale della persona e dove necessario attivare degli interventi specifici per portare a soluzione delle problematiche rilevate legate all’area salute.
 - Per quanto riguarda il personale educativo il CD Rosso nel 2022 ci sono stati alcuni cambiamenti: è stata assunta un’educatrice, mentre un’altra è stata trasferita in altro servizio, c’è stato il passaggio tra RdS. Per quanto riguarda gli Oss ci sono state quattro dimissioni e un’assunzione. Ci sono stati due trasferimenti tra servizi interni

Elenco attività svolte:

1. Motoria interna
2. Stimolazione basale
3. Emosuono
4. Cura di sé
5. Fashion
6. Musicoterapia
7. Attività didattiche individuali
8. CAA
9. Logopedia
10. Attività decoro carta per biglietti
11. Musicale
12. Piscina
13. Pet-terapy
14. Fattoria
15. Lettura animata
16. Attività creative per eventi

- **CENTRO DIURNO SAMPIERI**

Sede: Via Cò Cappone 15 – Corte di Piove di Sacco

Categoria utenza: 17 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Anche il CD di Sampieri si è adoperato nel corso del 2022 nel ripristinare tutte le attività ordinarie e proponendo interventi personalizzati, con l’obiettivo di restituire ai ragazzi un clima più distensivo dentro a un contesto comunitario. Il Centro rimane un contenitore di spazi operativi

dove le persone accolte possono mettere in gioco le loro competenze in ambito prestazionale e relazionale. Negli ultimi tre anni si è anche evidenziato che Sampieri si sta sempre più caratterizzando per una compresenza di persone con disabilità che hanno età molto differenti tra loro con dei conseguenti bisogni specifici per la propria età.

Gli aspetti che hanno caratterizzato il CD Sampieri nel corso del 2022 sono stati i seguenti:

- Si sono evidenziate maggiormente quadri di peggioramento e di invecchiamento, questo ha comportato un maggior adattamento alle attività quotidiane. La componente psichiatrica ha aumentato le dinamiche relazionali e conseguentemente la loro gestione sul piano contenitivo.
- Ciò che ha caratterizzato il servizio è stato l'avvio di un servizio personalizzato a domicilio, che prima non esisteva. Questa nuova modalità ha segnato un tempo diverso rispetto ai bisogni emergenti rispondendo così alle situazioni di persone che stanno manifestando un importante decadimento
- Internamente la programmazione è stata più trasversale tra i laboratori.
- C'è stato un lavoro d'intervento personalizzato e impegnativo sulla presa in carico della cura della persona, sia sul piano dell'igiene personale, ma anche sul piano relazionale. Infatti sono stati dedicati diversi momenti a dialoghi individuali, anche in via preventiva, rispetto ad eventuali agiti che possano sfociare. Questo ha comportato una maggior collaborazione con il servizio Uodisna rispetto a diverse segnalazioni legate a quadri complicati.
- Il servizio ha mantenuto attivo i percorsi legati alle esperienze abilitanti secondo la DGR 1375. Sono state infatti coinvolte due giovani. Questi percorsi hanno comportato un investimento in termini di risorse e di tempo dedicato.
- Le attività si sono proiettate verso il territorio, e molta presa ha avuto la collaborazione con le scuole del territorio.
- Il dialogo con le famiglie è stato costante, sia attraverso le telefonate sia, quando possibile, in presenza questo per mantenere la vicinanza e il monitoraggio sull'andamento dell'utente e della famiglia;
- Nel corso dell'anno è stata costante la programmazione di uscite in piccoli gruppi con l'obiettivo di dare degli spazi di svago con un senso di offrire esperienze ambientali diverse dal quotidiano. Sono state date opportunità che hanno impegnato il servizio in modo totale perché hanno coinvolto anche il tempo serale.
- Il CD Sampieri è stato caratterizzato nell'anno 2022 anche per dei lavori strutturali di efficientamento energetico che hanno coinvolto la quotidianità del gruppo mettendo alla prova l'adattamento di tutti non scontato. D'altra parte sono stati restituiti dei locali interamente rinnovati, acquisendo nuovi spazi.
- Rispetto al personale per quanto riguarda il comparto educativo è stata implementata una figura a febbraio, mentre per quanto riguarda gli Oss nel corso dell'anno c'è stato un trasferimento di un Oss in altro servizio.
- Nel servizio di Sampieri sono stati introdotti due nuovi volontari.

Elenco attività svolte:

1. Ceramica

2. Assemblaggio
3. Pulizie locali
4. Ability fitness
5. Argilla
6. Mi coltivo/legno
7. Creazioni manuali
8. Table tennis
9. Relazioni con il territorio
10. Lettura in biblioteca
11. Attività con Pc
12. Collaborazione con le scuole
13. Attività cognitive
14. Musicoterapia
15. Domiciliarità individuale
16. Temporary shop
17. Commercianti per un giorno
18. Logopedia
19. Spazio emozioni
20. Parcheggio
21. Pulizie pulmini
22. Manutenzione aree verdi

- **SERVIZI RESIDENZIALI - COMUNITA' ALLOGGIO M. G. BASSO**

Sede: Via San Francesco 43 – Piove di Sacco

Categoria utenza: 10 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

La Comunità A. nel 2022 ha riattivato le attività anche con i Centri Diurni, solo nel mese di marzo e inizio aprile la CA ha dovuto limitare i contatti per un focolaio che si è attivato tra il 6 e il 19 marzo.

La quotidianità del servizio residenziale ha come filone il progetto di Vita legato alle caratteristiche di ciascuna persona.

Gli aspetti e gli interventi che hanno caratterizzato il servizio sono stati i seguenti:

- Da aprile fino a fine anno le attività sono state continue e costanti.
- Per quanto riguarda la presenza della figura infermieristica nel mese di marzo c'è stato un passaggio di collaborazione tra la Cooperativa Ambrosia e un contratto di collaborazione individuale con una professionista per cinque ore settimanali. L'infermiera si è occupata della preparazione delle terapie farmacologiche, predisponeva l'approvvigionamento dei farmaci e la rilevazione dei parametri.
- Tale collaborazione si è dimostrata molto efficace per i bisogni del servizio dato che la professionista ha sempre dimostrato una buona flessibilità alle richieste stesse.

- Un'altra figura funzionale alle necessità della Comunità è stata una signora con funzione di ausiliaria che dal 17 maggio è stata inserita per supporto nella preparazione dei pasti e della pulizia degli ambienti domestici per un tot. di 15 ore settimanali.
- Nel corso dell'anno è stata costante la collaborazione con la logopedista che in modo specifico in Comunità ha seguito le disfagie di cinque persone, intervenendo anche sulla modalità di preparazione dei pasti in base allo specifico bisogno delle singole persone, il tutto per ridurre al minimo il rischio di soffocamento. I pasti tritati –cremosi per disfagia sono arrivati a essere cinque su dieci.
- Anche nel 2022 è continuata la collaborazione con il SIL di Dolo per quanto riguarda l'attività di tirocinio di Inclusione sociale che coinvolge una signora presente due giorni la settimana per un totale di sei ore.
- Il 17 maggio la Comunità, rappresentata dalle figure di responsabilità, è stata oggetto di rinnovo di accreditamento secondo i parametri dell'ulss6 con un esito di 100/100.
- Le attività educative attivate sono state:

Elenco attività svolte:

1. Prendersi cura di sé
2. Educazione alimentare
3. Autonomia domestica
4. Uscite per spesa
5. Vita da cani
6. Attività fisica-Ability fitness
7. Manualità e creatività
8. Mi coltivo e cura del verde
9. Ginnastica per la mente
10. In punta di zoccoli
11. Logopedia

Attività inclusive di carattere trasversale ai servizi

- **Musicoterapia:** due cicli svolti nel corso dell'anno, rivolti agli ospiti dei servizi (complessivamente 32 adesioni);
- **Collaborazione con Asd Smile «Ability Fitness»**, rivolto ad utenti dei CD, in primavera e in autunno;
- **Collaborazione con parrocchia di Sant'Anna per Table Tennis.** Ha coinvolto gli utenti del Cd Sampieri in un'attività coordinata e svolta da un volontario, presso i locali della parrocchia di Sant'Anna.

Le Attività nel territorio

Nel 2022 molte delle attività inclusive e di integrazione con il territorio e la collettività sono state riprese, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, è stato possibile riavviare i contatti con maggiore libertà e serenità. I singoli servizi hanno organizzato diverse uscite e gite nel territorio, permettendo alle persone di poter usufruire di questa opportunità, al fine di restituire un clima di benessere e di normalità.

Gite e uscite

Complessivamente il numero di gite fatte nel corso del 2022 da parte dei Servizi accreditati sono state 89.

Alcune tra le mete scelte dai diversi gruppi:

- Mercato a Dolo
- Parco Vita di Roncaglia
- Villa Pisani-Stra
- Diga a Sottomarina
- Lavanda del Brenta- Fiesso d'artico
- Il Castello di Este
- Villaggio delle zucche Villorba TV
- Chioggia: tour in motonave in laguna
- Possagno (TV): Museo di Canova
- Cittadella per spettacolo con Crossabili
- Tre Ville (VI) Crossabili
- Aziende agricole (La Vaccheria- Campagna Lupia)
- Apericuore: Trebaseleghe (Pd)
- Lavarone
- Parco di Sigurtà (VR)
- Fiera Abilmente (Vi)
- Prato della Valle
- Rosolina di sera

Il confronto con i dati del 2021 ci permette di evidenziare come nel 2022 sia ripresa in maniera regolare l'organizzazione di attività inclusive e socializzanti nel territorio, incrementandone il numero in maniera significativa.

SERVIZIO	TOTALE	CD VERDE	CD ROSSO	CD SAMPIERI	COMUNITA'
Anno 2022	89	28	12	26	23
Anno 2021	70	17	11	21	21

I Soggiorni

Nonostante la situazione ancora incerta rispetto allo stato di emergenza sanitaria COVID, il 2022 ha visto il riavvio dei soggiorni estivi con un grande lavoro organizzativo da parte di tutti i servizi.

Sono stati infatti realizzati sei soggiorni in piccoli gruppi. Il lavoro di equipe è stato di concertazione e di sostenibilità per mantenere sia l'organizzazione dei Centri e nel contempo realizzare l'attività nelle località turistiche, al fine di permettere alle persone che hanno aderito un tempo di benessere fuori dalla quotidianità.

È doveroso evidenziare che la realizzazione dei soggiorni è frutto in primis della disponibilità data da educatori e OSS alla trasferta per 4/5 giorni. I soggiorni infatti vengono realizzati dallo stesso personale che è inserito nei centri diurni, pertanto anche in questo contesto sono garantite professionalità e un'approfondita conoscenza dell'utenza accompagnata.

CD Rosso

Il servizio ha organizzato **un soggiorno** nella prima settimana di settembre (5-9 settembre) presso il Villaggio San Paolo a Cavallino Treporti (Ve).

Hanno aderito 7 utenti con la presenza di 1 educatore e 5 operatori socio sanitari.

Il soggiorno è stato vissuto in modo positivo, senza alcuna criticità sul piano sanitario. Si è rilevato che gli alloggi erano poco funzionali per le esigenze dell'utenza, ma la ristorazione è stata molto flessibile alle esigenze specifiche dei ragazzi (per esempio i pasti venivano frullati al bisogno). Il Villaggio era ben attrezzato e il personale presente disponibile anche nelle attività di intrattenimenti post-cena.

CD Verde

Il Centro, che è particolarmente numeroso e complesso per la diversità di profili accolti nel suo interno, ha realizzato **due soggiorni distinti nel mese di settembre** (dal 12 al 16 e dal 19 al 23 settembre) nella località di Folgaria, presso l'Hotel Villaggio Nevada. Entrambi i gruppi hanno coinvolto sette utenti ciascuno.

La scelta di organizzare soggiorni in piccoli gruppi è dovuta in primis alla necessità di creare situazioni armoniose e facilmente gestibili in caso di imprevisti. Nel corso degli anni è stato più volte riscontrato come la creazione di gruppi non troppo numerosi permetta di svolgere le attività con maggiore serenità e favorisca un buon clima relazionale.

CD Sampieri

Anche il Centro Sampieri ha pianificato **due soggiorni distinti**, per rispondere alle aspettative e ai desideri espressi dagli stessi utenti e creare gruppi maggiormente omogenei ed armonici. Il primo è stato realizzato a Levico Terme, dal 13 al 16 settembre. Il gruppo era composto da sei ragazzi un educatore e due Oss; il secondo ha avuto come meta Garda, a Villa Dora, dal 4 al 7 ottobre. Il gruppo era composto da cinque utenti un educatore e due Oss. Il primo soggiorno ha avuto un carico assistenziale impegnativo, la struttura ricettiva è stata accogliente. Il secondo soggiorno ha

avuto un esito molto buono, luogo comodo per visitare altre località turistiche del lago.

Comunità Alloggio

La Comunità ha organizzato **un soggiorno in montagna** nella terza settimana di settembre (19 al 22 settembre) presso la struttura “Casa Zeleghe” a Roana (Vi).

Il soggiorno è stato propositivo per il gruppo, struttura adeguata e personale disponibile.

Durante la permanenza è stata visitata una fattoria didattica e programmate alcune passeggiate.

Un utente ha invece scelto di partecipare al soggiorno organizzato dall’ASS. I *volontari del sorriso* dal 20 al 27 agosto a Ziane di Fiemme.

I Processi di verifica e rilevazione della soddisfazione

Tra i vari processi di verifica delle attività erogate da Magnolia, sono previsti dei sistemi di rilevazione della soddisfazione e di feedback, strumenti essenziali per misurare la soddisfazione percepita, ma anche verificare l’impatto delle attività. I questionari permettono di definire i punti di forza, ma soprattutto le possibili aree di miglioramento.

L'organizzazione prevede attualmente 3 questionari e 1 procedura di feedback.

1. Questionario di soddisfazione rivolto alle famiglie delle persone con disabilità che frequentano i servizi.

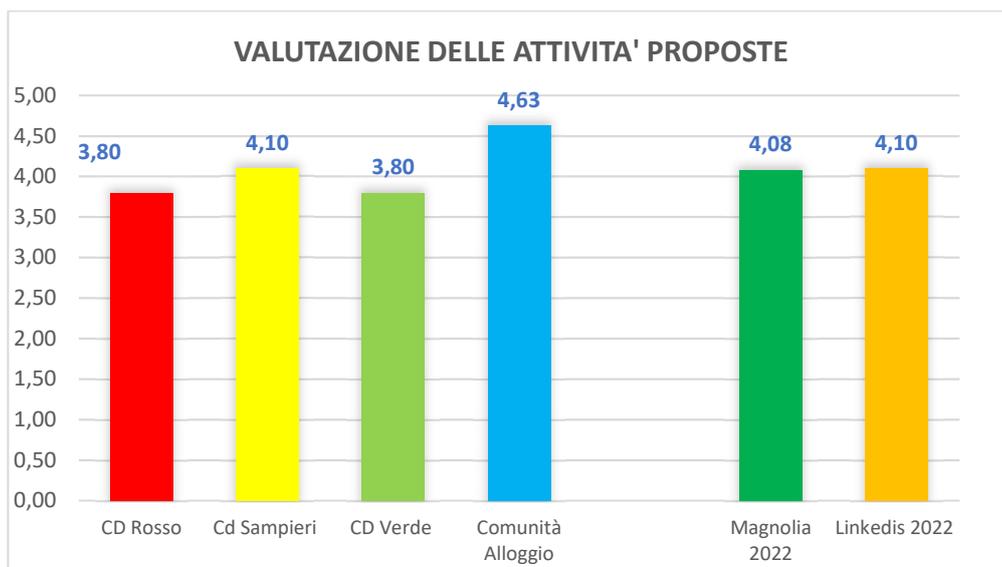
Aderendo a *Linkedis*, progetto di cui vi abbiamo illustrato le caratteristiche e gli obiettivi a pag. 12, nel 2022 si è deciso di provvedere alla rilevazione della soddisfazione dei familiari utilizzando il questionario proposto della rete, permettendoci di confrontare i nostri dati con quelli di altre realtà simili alla nostra. Questo modello nasce infatti dall’esperienza ma soprattutto dalla condivisione di know how e conoscenze, che permettono di arricchire e perfezionare lo strumento di indagine somministrato alle famiglie dell’utenza.

Lo scopo dell’indagine è naturalmente raccogliere elementi, il più possibile oggettivi, che consentano all’organizzazione di consolidare gli aspetti che sono graditi, modificare e correggere le aree che si rilevano critiche e/o non soddisfacenti, anche aprendo dei focus dedicati alle varie problematiche che emergono.

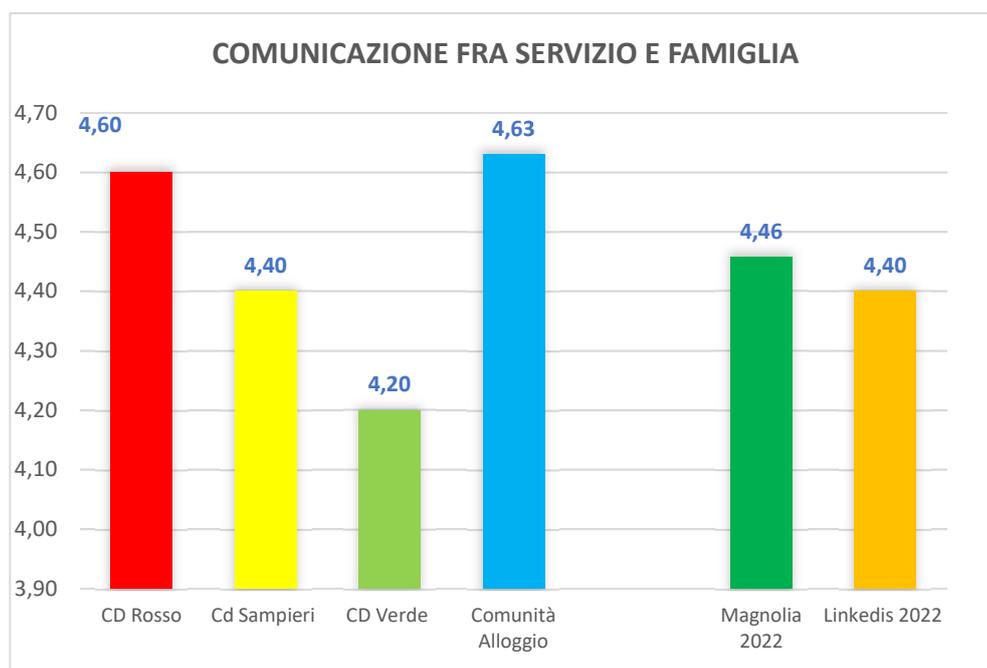
In questa sede ci limiteremo ad esporre alcuni dati di carattere generale e gli esiti degli item di maggior rilievo.

Innanzitutto va evidenziato che il numero di questionari Magnolia restituiti sono stati 65 su 80 consegnati, su un totale di 304 questionari raccolti dall’intera *Rete Linkedis*.

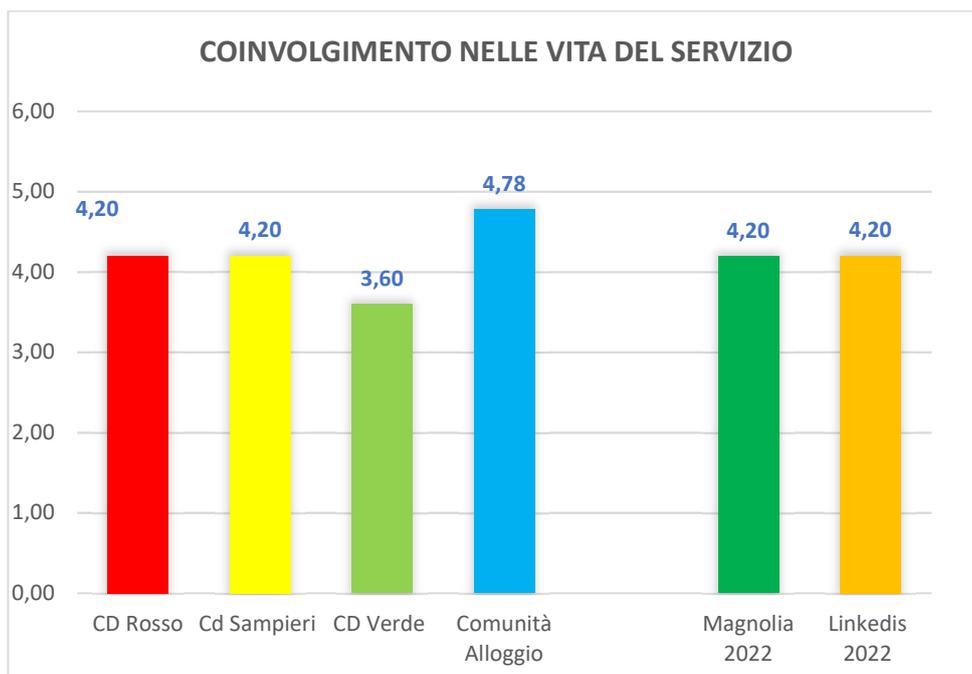
Il valore riferito alle **attività** proposte dal servizio è leggermente inferiore alla media *Linkedis*.



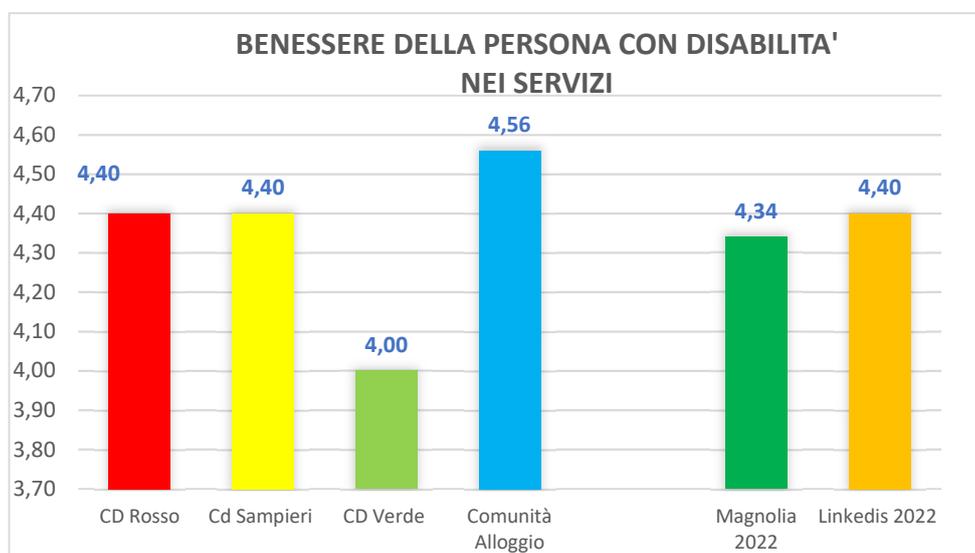
Il valore riferito alle **comunicazioni fra servizio e famiglia** ha un valore molto buono, leggermente più alto della media Linkedis.



Il valore riferito al **coinvolgimento della famiglia nella vita del servizio** è in linea con la media Linkedis. Si rileva un valore più basso riferito al Cd Verde, che ne evidenzia la complessità legata alla dimensione dello stesso.



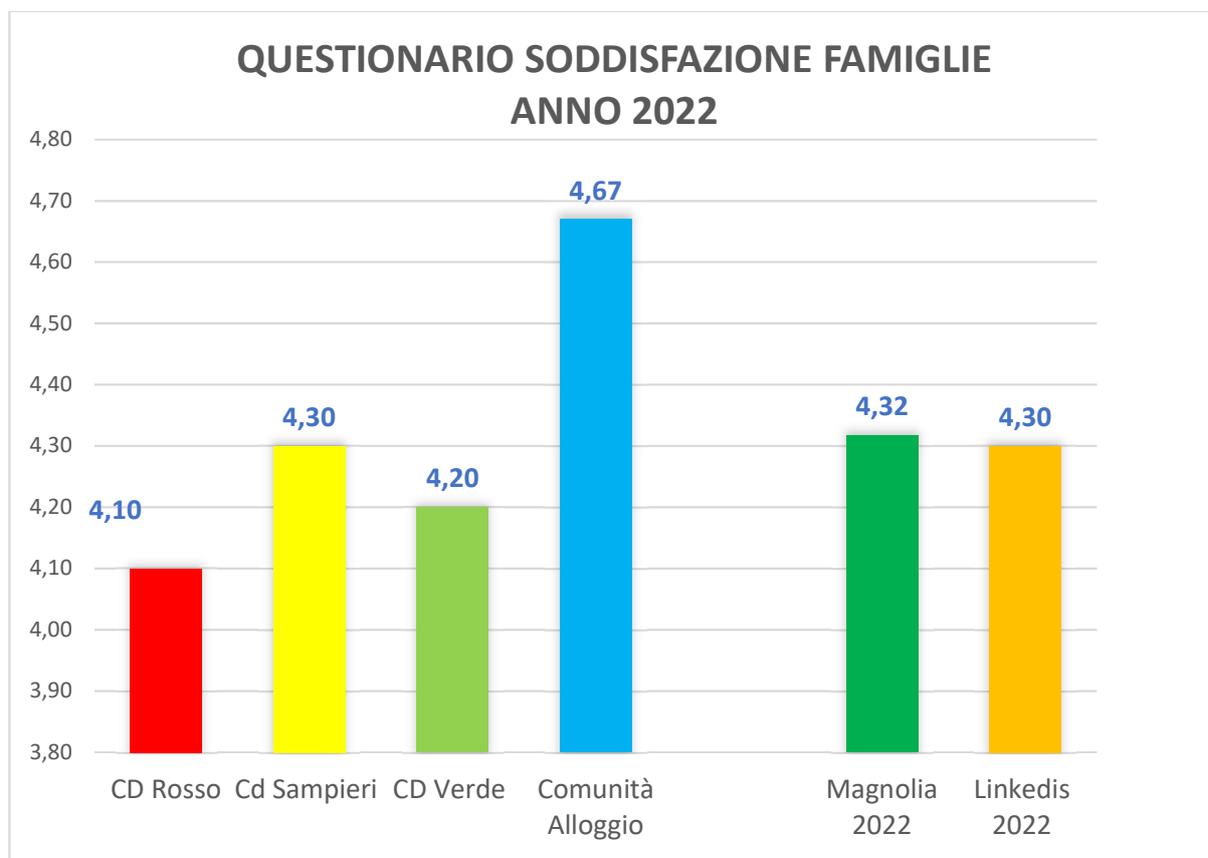
Il valore riferito alla **percezione di benessere della Persona con disabilità all'interno dei servizi** è, molto buono e in linea alla media *Linkedis*.



Infine è stata rilevata la **soddisfazione generale percepita dalle famiglie delle PcD che frequentano i servizi di Magnolia**, ed è risultato **pressoché in linea con la media *Linkedis*** (calcolata su tutti i 304 questionari raccolti).

Si rilevano delle piccole differenze fra i vari servizi di Magnolia, che presentano aspetti molto diversi tra loro e a queste peculiarità possono essere condotte le discrepanze.

In merito a questo item abbiamo infine comparato il dato del 2022 con quello del 2021, e si riscontra una certa linearità in tal senso.



Nella complessità dei dati si notano delle differenze fra i Centri diurni e la Comunità.

Si rileva un maggiore gradimento verso il servizio residenziale, ma questo è senza dubbio legato alla presa in carico complessiva della persona con disabilità, rispondendo ad un importante bisogno della famiglia, con un atto di delega che richiede grande fiducia tra le parti. Infine si ritiene che le dimensioni ridotte della struttura agevolino la gestione, rendendola particolarmente attenta alla dimensione del singolo e questo sicuramente è molto apprezzato.

Rispetto ai Centri diurni, è opportuno evidenziare che le dimensioni e la complessità dei servizi richiede invece un costante lavoro di rinnovamento, legato ai diversi profili e alla molteplicità di bisogni che accolgono. Sicuramente l'emergenza sanitaria ha infine intensificato un processo di cambiamento che è costante nel lavoro di cura.

2. Questionario di soddisfazione rivolto alle persone con disabilità che frequentano i servizi.

Questo è lo strumento più importante fra quelli utilizzati dalla Cooperativa, in quanto permette di raccogliere la soddisfazione delle persone accolte, attraverso un feedback diretto. Nel caso in cui non sia possibile utilizzare questo strumento con la persona con disabilità, vengono impiegate delle schede di monitoraggio, che hanno lo scopo di raccogliere dati ed elementi in grado di determinare la soddisfazione della persona attraverso le sue manifestazioni di benessere o malessere. Queste rilevazioni permettono agli educatori di co-progettare le nuove attività e i nuovi obiettivi, tenendo conto del vissuto e del feedback raccolto.

3. **Indagine sui bisogni formativi del personale:** questionario rivolto ai lavoratori per raccogliere aspettative e desideri relativi all'area formativa professionale, che vengono messi in correlazione agli obiettivi e alle attività del servizio.

4. **Feedback relativo agli interventi formativi effettuati.**

Lo strumento permette di avere un feedback da parte del personale, relativo alla formazione effettuata, per misurarne l'efficacia e l'eventuale riprogrammazione.

7. L'IMPATTO SOCIALE

Valutare e rendicontare l'impatto sociale delle attività - dirette ed indirette - della Cooperativa sulla collettività e il territorio è in realtà un compito arduo e assai complesso.

Se, infatti, per impatto sociale s'intende ciò che la Legge 106/2016 definisce "*l'insieme di conseguenze sulle persone e sulla comunità che risulta da un'azione, un'attività, un progetto, un programma*", diventa davvero molto difficile poter tracciare, identificare e valorizzare tutte le ricadute, le relazioni e le interconnessioni generate dalle attività svolte dalla Cooperativa.

Si è cercato quindi di approfondire a tutto tondo il lavoro fatto dalla Cooperativa nell'arco dell'anno, raccogliendo le iniziative e le progettualità messe in campo, e analizzandole da vari punti di vista, ossia considerando la ricaduta socio-economico sulla comunità e sul contesto territoriale. Nonostante la complessità degli argomenti trattati, cercheremo di strutturare questo lavoro procedendo per ambiti.

Nel capitolo precedente sono state illustrate in maniera dettagliata le attività connesse ai servizi accreditati per la disabilità adulta, che da diversi anni garantiscono un servizio essenziale e fondamentale per il territorio Saccense. Trattasi di **servizi semiresidenziali e residenziali**, in grado di accogliere 90 persone con disabilità e dare supporto e sostegno alle loro famiglie.

In tal senso Magnolia è conosciuta e riconosciuta come un punto di riferimento consolidato e radicato nel territorio, assolvendo, in qualità di Ente del Terzo Settore, ad un bisogno sociale di notevole rilievo.

Nelle pagine successive cercheremo invece di approfondire ed esplorare gli ambiti più *innovativi e sperimentali* che Magnolia sta affrontando, consapevole della responsabilità che ha nel dare risposta anche ai bisogni emergenti e ai profondi cambiamenti socio-economici che quest'epoca sta attraversando.

L'innovazione e lo sviluppo dei servizi

Dando seguito a quanto già avviato negli anni precedenti, nel corso del 2022 Magnolia ha consolidato lo sviluppo di **servizi sperimentali**, che esplorano **i bisogni delle persone con disabilità e di famiglie in stato di fragilità.**, cercando di attivare supporti con modalità diverse dai servizi standard ed accreditati, con l'obiettivo di sviluppare progetti sempre più a misura della persona e in grado di cogliere le diverse forme di finanziamento disponibili.

Va evidenziato che l'emergenza sanitaria Covid, che ha caratterizzato gli ultimi tre anni, ha purtroppo peggiorato alcune situazioni di emarginazione e difficoltà, che se possibile, hanno reso ancora più essenziale la presenza della Cooperativa sul "campo".

Si stanno infatti raccogliendo sempre più richieste di servizi specifici e di tipo individuale, da effettuarsi anche a domicilio, in forma privata ma anche in collaborazione con l'ULSS.

Si rileva la necessità di diversificare i servizi, rendendo più specifica e puntuale la risposta fornita alle persone con disabilità, sia di utenza già inserita all'intero dei servizi erogati da Magnolia, sia verso persone "nuove", che si affacciano ai servizi.

Naturalmente questo chiede un'organizzazione più flessibile e versatile, in grado di soddisfare le diverse richieste.

Lo stesso Accordo Contrattuale dedicato ai servizi semiresidenziali prevede l'attivazione di altri "progetti inclusivi e innovativi" che possono essere resi disponibili all'utenza a cui potrà essere riconosciuto il contributo Impegnativa di Cura (ICDP) o altro tipo di finanziamento.

Si elencano alcune delle attività e dei progetti messi in campo nel 2022:

- **ICDp Servizi:** generalmente dedicati ad interventi di tipo domiciliare, per la presa in carico della persona in una situazione di particolare bisogno;
- **Servizi domiciliari/progetti personalizzati** con orario extra Centro diurno per persone già accolte nei servizi semiresidenziali;
- **Progetto Home Care:** servizio personalizzato extra Centro diurno, rivolto a persone adulte con disabilità (già fruitrici di servizi convenzionati). Il servizio è stato garantito per buona parte dell'anno, compatibilmente alla situazione emergenziale;
- **Servizi di accoglienza privata:** si evidenzia che negli ultimi anni sono pervenute dai privati, esterni ai servizi accreditati, attraverso incontri, mail e contatti telefonici, richieste per capire come cooperativa quali opportunità e sostegni possiamo offrire. A seguito di riflessione è stata aperta la possibilità di accogliere, nei limiti possibili e conciliabili all'interno dell'organizzazione, richieste di accoglienza in forma diurna presso i Centri o, quando possibile, in Comunità.

Nel 2022 sono state presentate n. 11 richieste di accoglienza privata così sviluppate:

<i>Utenti</i>	<i>Servizio richiesto</i>
n. 1 utente	Frequenza al CD Diurno Sampieri per 3gg a settimana
n. 1 utente	Servizio a domicilio al mattino 5gg a settimana fino a metà giugno
n. 1 utente	Frequenza CD Diurno Verde 2 gg a settimana
n. 1 utente	Prolungamento pomeridiano 1 gg a settimana per 42 gg tot + acc. privata (al lunedì)
n. 1 utente	Prolungamento pomeridiano 2gg a settimana
n. 1 utente	Frequenza al Cd Verde 3 gg a settimana. Da giugno con inserimento definitivo
n. 1 utente	Accoglienza extra diurno 3 gg
n. 1 utente	Accoglienza extra diurno 4 gg
n. 1 utente	Accoglienza in diurno-CA 1 gg
n. 1 utente	Accoglienza in diurno 11 gg mezza giornata mese di maggio
n. 1 utente	Frequenza 3 gg mezza giornata

- **Servizi domiciliari e progetti sperimentali semiresidenziali (dgr 1375/2020)**

Nel 2021 Magnolia ha aderito, in rete con altre Cooperative, al Bando predisposto dall'ULSS 6, in riferimento alla DGR 1375/2019 *“Sperimentazione di un modello di sviluppo...per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità”*. Trattasi di progetti sperimentali in materia di semi residenzialità, forme di supporto alternative ai Centri diurni, proposte dalla Regione Veneto agli Enti Gestori.

I progetti sono finalizzati all'integrazione socio-sanitaria della persona con disabilità, allo sviluppo di abilità e competenze in un contesto di relazioni, attraverso percorsi di inserimento lavorativo. I beneficiari di questi percorsi sono persone con disabilità in età post-scolare che non usufruiscono di alcun servizio e verso i quali è utile sperimentare le capacità operative prestazionali e di autonomia, per valutare se saranno, in futuro, collocabili o meno, nel mondo del lavoro. Tali percorsi sperimentali rappresentano il segnale concreto del cambiamento che si sta attuando nell'ambito dei servizi semiresidenziali per le persone con disabilità, che mirano a modelli progettuali integrati ed inclusivi, a 360 gradi.

- **Progetto per la promozione della vita indipendente (DGR 736/2021)**

Magnolia nel 2021 ha aderito al progetto DDG 736 (24.09.21) promosso dall'Ulss6 e rivolto alla promozione di percorsi per la vita indipendente. Sempre di più infatti riscontriamo che nel nostro territorio vi sono situazioni in cui la persona, con buon grado di funzionamento, è in realtà limitata dal contesto familiare che a livello socio- culturale è poco stimolante. In questo modo, dentro alla rete dei servizi territoriali, è intento di Magnolia agire come strumento motivazionale e di miglioramento della Qualità di vita della singola persona.

Le azioni progettuali per le quali l'azienda ulss6 fornisce un contributo, sono finalizzate alla programmazione di percorsi abilitativi e ad allenare la persona nelle abilità di gestione degli impegni della vita quotidiana, degli spostamenti autonomi nel territorio e nel promuovere inclusione nella comunità. I beneficiari sono persone adulte con disabilità con diversi gradi di funzionamento e necessità di supporto per lo sviluppo di autonomie nel proprio contesto di vita. Nel 2022 è stato attivato il primo percorso a favore di una signora del territorio piovese. L'obiettivo è stato agganciare questa persona da tempo in uno stato sociale isolato e con un quadro particolarmente fragile.

- **Sottoscrizione accordo per DGR 739/2016**

Nel corso del 2022 è stato sottoscritto l'accordo con L'ULSS 6 per la partecipazione a progetti riferiti alla DGR 739/2016, che prevede il finanziamento di percorsi sperimentali in materia di semiresidenzialità. Tali progetti confermano l'intento di ricercare forme innovative e flessibili di risposta ai bisogni delle PcD, in alternativa ai Centri diurni, in ottica di ottimizzazione delle risorse, ma soprattutto che migliorino la qualità di vita della persona attraverso opportunità inclusive.

- Partecipazione al Bando PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, detto anche Recovery Plan, è il programma di investimenti che sono in corso di attuazione con i finanziamenti che la Commissione Europea ha messo in campo nell'ambito del Next Generation EU, lo strumento per rispondere alla crisi sociale, economica e pandemica.

All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione n. 5 INCLUSIONE E COESIONE – è prevista l'attuazione della Riforma "Legge quadro della disabilità", la cui titolarità politica è in capo al Ministro per le disabilità.

Nel dettaglio, la missione cinque, prevede uno stanziamento complessivo di 1,2 miliardi di euro, di cui 500 milioni di euro destinati all'inclusione delle persone con disabilità.

Queste risorse sono indubbiamente molto importanti per avviare e sviluppare progetti in grado di migliorare la qualità della Vita delle PcD, agendo con determinazione e concretezza sui temi dell'inclusione lavorativa, del Progetto di Vita, del Dopo di Noi e in merito ai caregiver familiari.

Il periodo storico molto difficile che stiamo vivendo è un banco di prova molto importante per la realizzazione di ciò che la Convenzione Onu per le persone con disabilità ci diceva già nell'ormai lontano 2006. Possiamo raggiungere questo fondamentale obiettivo solo agendo insieme e mettendo al centro le persone con fragilità che non possono più attendere.

Sicuramente la scelta di Magnolia di partecipare al bando, inserendosi in una co-progettazione a livello di Ambito Territoriale Sociale - Veneto 16, che vede come capofila Padova, conferma la linea intrapresa dalla Cooperativa di investire in progettualità alternative, in grado di intercettare nuovi bisogni ma anche nuove modalità di finanziamento e sostenibilità.

- Centri ricreativi estivi e Doposcuola

La cooperativa è riuscita anche nel 2022 a raggiungere degli esiti soddisfacenti rispetto a processi di innovazione e di gestione di servizi rivolti a minori con disabilità, rispondendo a bisogni del territorio e ampliando il coinvolgimento a categorie di utenti nuovi.

Magnolia ha mantenuto i dialoghi e la collaborazione con gli istituti superiori per valutare la fattibilità di servizi estivi per minori con disabilità. Fortunatamente il periodo estivo ha permesso migliori condizioni rispetto alla situazione COVID ed è stato quindi possibile realizzare i seguenti progetti:

Magnolia Camp - servizio per giovani con disabilità dai 14 a 18 anni, un "centro estivo" per studenti delle superiori realizzato negli spazi di Magnolia. Sono state programmate nove settimane di attività tra giugno e settembre. Hanno aderito otto studenti.

Magnolia Young - da ottobre a dicembre è stata avviato un servizio di doposcuola rivolto a studenti tra i 14 e i 18 anni, due pomeriggi la settimana. Il progetto è finalizzato a far vivere un tempo libero e di socializzazione con una particolare attenzione alle competenze di autonomia tra i giovani coinvolti. Sei sono stati i partecipanti.

L'inclusione sociale nel territorio

L'impatto sociale e la capacità di Magnolia di generare relazioni e ricadute di welfare pubblico si può riconoscere anche in altri ambiti, non strettamente legati alla "disabilità", ma che rispondono a valori e obiettivi presenti nello Statuto e nella Mission della Cooperativa.

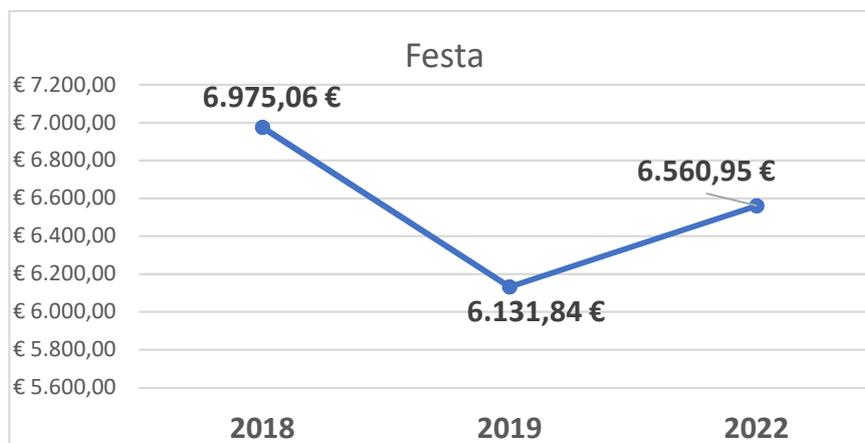
Di seguito si elencano gli ambiti più significativi in termini di impatto sociale, in primis per la Comunità Piovese, ma in maniera indiretta anche per i comuni limitrofi.

- ✓ **Impatto occupazionale:** Magnolia, come già evidenziato nel capitolo dedicato alle risorse umane, è naturalmente anche un'impresa sociale in grado di generare lavoro con livelli occupazionali che la collocano far le imprese di media grandezza.
- ✓ **Contrasto alle marginalità e attività di recupero sociale:** da diverso tempo Magnolia presta la propria collaborazione a Enti privati e Pubblici, per l'attivazione di progetti e attività rivolte al recupero e/o reinserimento di persone, che per svariati motivi, si trovano in una situazione di difficoltà. Con questi progetti Magnolia cerca di perseguire il suo obiettivo primario, ossia rispondere a situazioni di fragilità e bisogno, contrastare le diverse forme di marginalità ed esclusione, comprese quelle legate all'abbandono scolastico.
- ✓ **Volontariato:** Magnolia, come ben rappresentato nel capitolo dedicato alle Risorse, da sempre rappresenta per la comunità un'opportunità concreta e di prestare attività di Volontariato. Il numero delle ore svolte dai volontari ci permette di misurare quanto sia rilevante la partecipazione dei cittadini alla vita delle Cooperativa. Si elencano di seguito alcuni dei progetti con un alto impatto sociale, per il benessere generato su tutte le persone coinvolte, dall'utenza, ai beneficiari del servizio, ai volontari stessi che, impiegati in queste attività, si sentono utili e preziosi.
- ✓ **Collaborazione con il distretto:** l'emergenza Covid, nonostante l'aspetto tragico della situazione, ha offerto l'opportunità a Magnolia di essere un valore aggiunto per il territorio, da un punto di vista strettamente **sanitario** e **valorizzando le capacità della Cooperativa di supportare il Distretto**. Anche durante il 2022 Magnolia ha collaborato in tal senso, dovendo eseguire periodicamente lo screening all'interno delle proprie strutture, favorendo utenti ed operatori in tal senso e alleggerendo il Distretto.
- ✓ **Collaborazione con il mondo della scuola:** una delle forme più importanti e strategiche nello sviluppo di attività inclusive è la collaborazione con i diversi istituti scolastici del territorio, che permette di creare relazioni e progetti in grado di raggiungere bambini e giovani di tutte le età. Si elencano alcune delle collaborazioni attivate nel corso del 2022:
 - **Ist. de Nicola:** due incontri con le classi IV indirizzo socio-sanitario;
 - **Scuola secondaria di primo grado Davila:** cinque incontri con le classi terze
 - **Ist. Comprensivo di Codevigo:** otto incontri con le classi terze
 - **Scuola primaria Boschetti Alberti:** tre incontri con le classi quarte
 - **Scuole Primarie di Bojon:** tre incontri con le classi quarte

Si evidenziano di seguito altri progetti, realizzati nel corso del 2022, che hanno sempre lo scopo di **promuovere e moltiplicare la rete delle relazioni con la comunità e la creazione di nuove sinergie**, con singoli cittadini, enti privati e associazioni, in **un’ottica di sviluppo territoriale realmente inclusivo**.

- **Pr. Biosocial con Uni PD** e altri partner tra i quali alcune aziende agricole: progetto svolto da maggio a ottobre presso i locali della cooperativa, con il coinvolgimento di utenti e lavoratori;
 - **«A servizio della città»:** servizio di Parcheggio in viale degli Alpini, da marzo a dicembre; coinvolti volontari della Cooperativa;
 - **Collaborazione con Crossabili** nella realizzazione di eventi:
 - Uscita a Mondo natura Trebaseleghe 20 luglio
 - Show alla festa di Magnolia 24 luglio
 - Spettacolo “Ti regalo un sorriso” 5 dicembre
 - **Fiera delle Associazioni:** partecipazione all’evento comunitario annuale che si svolge a Piove di Sacco e che coinvolge le tante realtà di associazioni e cooperative del territorio locale.
 - **Suca Baruca:** Partecipazione con laboratorio creativo attivato e gestito da personale e utenti della Cooperativa;
 - **Concorso “La poesia e il colore della Musica (26 gennaio):** premiazione di un ospite di Magnolia
 - **Partecipazione al concerto Rock di Ligabue a Verona:** coinvolgimento di operatori, utenti e volontari all’evento (6 ottobre).
- **Visibilità nel territorio e raccolte fondi:** realizzazione di iniziative e progetti che inseriscono la Cooperativa nel contesto socio-economico del territorio, permettendo alle PcD opportunità di vita davvero inclusive con un coinvolgimento diretto e attivo dei cittadini.
- C’è un evento in particolar modo, che rappresenta da sempre un’importante occasione inclusiva, un momento di grande visibilità per la Cooperativa, ma anche opportunità per la collettività di entrare nei locali di Magnolia. Si tratta della **Festa annuale**, che da quasi 30 anni Magnolia organizza nei mesi estivi. Una sorta di “kermesse” rivolta al territorio, durante la quale la Cooperativa apre le porte alla cittadinanza con l’obiettivo di consolidare le sinergie e le relazioni, in un’ottica di inclusione “reale”. La festa rappresenta infatti un’occasione concreta per partecipare in modo diretto alla vita della collettività locale, attraverso forme conviviali semplici e spontanee, un’occasione in più per dare evidenza e condividere con il territorio i legami costruiti nella quotidianità e attraverso i progetti realizzati e consolidati nel tempo. Per ovvie ragioni nel 2021 come nel 2020 non è stata programmata, ma nel 2022 ha segnato un importante anniversario per Magnolia perché sono stati festeggiati i 40 anni della Cooperativa. Sono state tre serate che hanno coinvolto rappresentanti istituzionali della Saccisica esponenti dell’Ulss 6 e regione Veneto. Le giornate del 23, 24 e 25 giugno hanno visto un fervido programma di eventi musicali e spettacoli che hanno saputo attirare i cittadini come accaduto negli anni pre-pandemia.

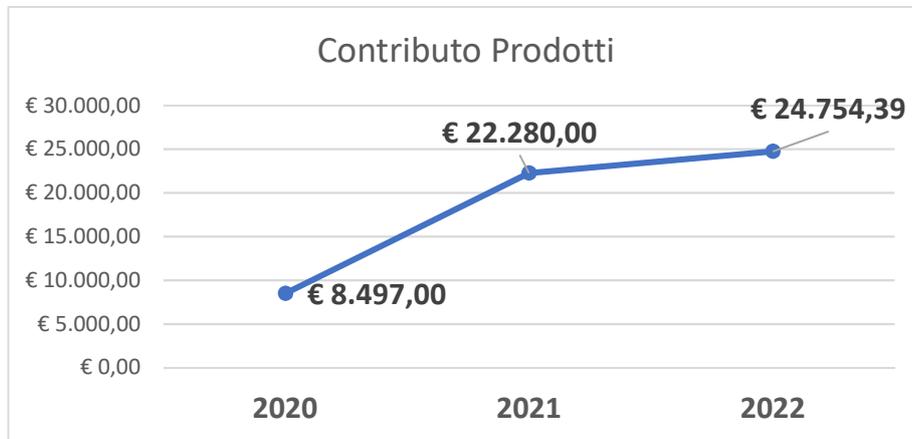
Un indicatore oggettivo è l'importo dei contributi raccolti nel corso della Festa, che si possono comparare ai valori degli anni precedenti al Covid.



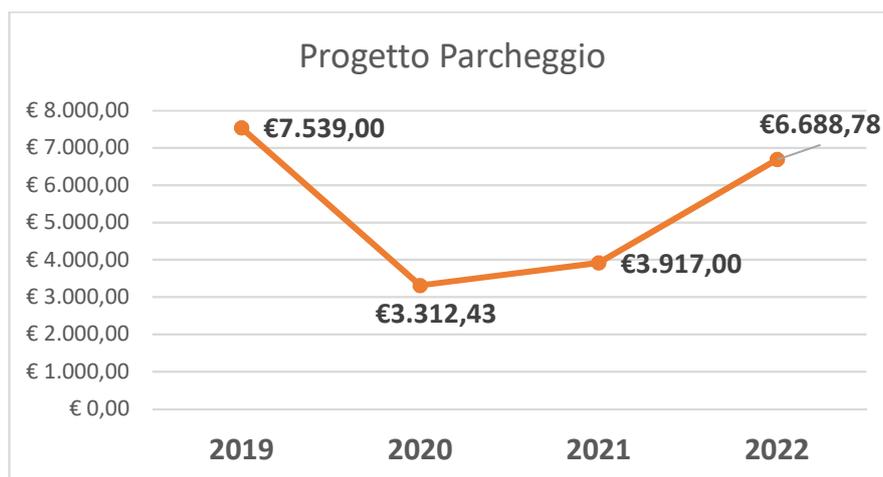
- Da sempre la presenza di Magnolia nel territorio si esprime anche attraverso i **“banchetti/mercatini”**, svolti nei diversi comuni della Saccisica. Occasione preziosa per essere presenti nel territorio, ma anche per proporre e promuovere ai cittadini i semilavorati creati dall'utenza - oggetti di ceramica, legno, carta - le piante curate nelle serre e le bomboniere confezionate all'interno del laboratorio del Centro Diurno Verde. Nell'autunno del 2020, sempre a causa della pandemia, si è dovuto cercare un'alternativa allo storico banchetto che veniva svolto nel centro commerciale di Piazza Grande nel periodo natalizio. Così è nata l'opportunità di aprire il **“Temporary Shop”**, locale gentilmente concesso dalla Volontaria per eccellenza, la Presidente in carica Chiara Benasciutti, che ha saputo raccogliere importanti consensi, anche nel corso del 2022, fra i cittadini di Piove di sacco e non solo.



- Un ulteriore indicatore oggettivo che ci permette di misurare nel tempo la sensibilità e l'interesse dei cittadini verso la Cooperativa e nello specifico verso i suoi "manufatti" è quello relativo all'importo raccolto attraverso i prodotti realizzati nei laboratori.



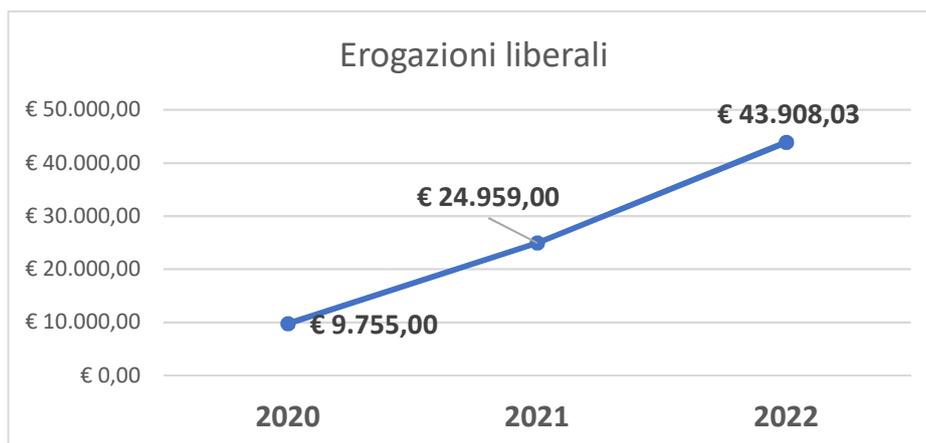
- Un altro progetto che è opportuno citare è la gestione del **Parcheggio Viale degli Alpini**, che ha come scopo primario la creazione di opportunità inclusive e socializzanti oltre che la cura e la salvaguardia dell'ambiente cittadino, ma in realtà è un'altra occasione per raccogliere degli ulteriori contributi a favore di Magnolia. Nel corso del 2020 e del 2021 gli effetti generati dalla pandemia sono stati importanti, ma nell'arco del 2022 si è riusciti a riprendere l'attività in modo quasi del tutto regolare, e l'importo raccolto nel 2022 ne è la conferma.



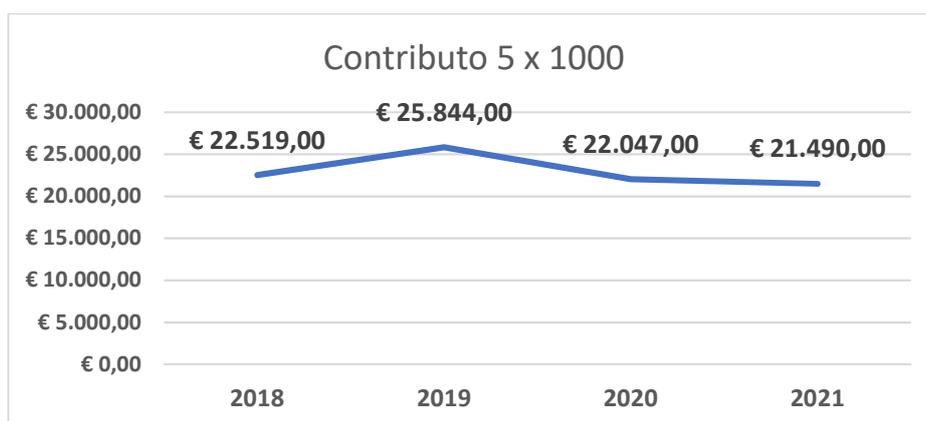
- Nel corso del 2022 ha trovato ancora spazio la spiritosa iniziativa, nata un po' per caso e un po' per gioco, da un cittadino simpatizzante di Magnolia, Roberto Zagolin, che ha inventato lo slogan "AMTMD" a mi te meo disi. Anche in questo caso l'impatto sociale, inteso come coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza, è stato sicuramente

alto, addirittura sopra ogni aspettativa tra il 2020 e il 2021, e nel corso del 2022 si sono raccolti ancora i frutti di tale iniziativa benefica a favore di Magnolia.

- Altri indicatori di tipo economico che ci permettono di misurare la partecipazione e la sensibilità della comunità verso la Cooperativa, erogazioni liberali, intese come “donazioni pure”, che nel corso dell’anno giungono in modalità diverse, confermando nel tempo un’attenzione e un interesse verso la nostra realtà. Già nel corso del 2021 sono state significative, ma nel corso del 2022, come si evince dal grafico, hanno avuto un sensibile aumento.



- La Cooperativa partecipa ormai da diversi anni alla campagna del 5 x 1000, che dal 2006 permette anche agli Enti non profit di ricevere, secondo principi di sussidiarietà fiscale, questa quota di imposta sui redditi delle persone fisiche, in base alla scelta fatta dal contribuente. Anche questo elemento può essere classificato come un indicatore concreto della fidelizzazione creata dalla Cooperativa verso i cittadini, che di anno in anno confermano il loro contributo a Magnolia attraverso questo canale.



- Fra i vari elementi, è interessante rilevare anche il numero dei follower raggiunto dalla Cooperativa sui canali social, in quanto sono senza dubbio degli strumenti ad altissimo impatto sociale. Attraverso i canali social vengono infatti condivise le numerosissime attività svolte dai servizi, ma anche promosse le iniziative di apertura ed inclusione rivolte

alla comunità, raggiungendo in tempi brevi un numero notevole di persone. Ad oggi Facebook, aperto nel 2014 conta 2894 follower, mentre Instagram aperto nel 2020, conta 900 follower.

Interventi finalizzati alla riqualificazione e alla cura di beni pubblici

Senza dubbio, Magnolia nel corso dei decenni ha dato un importante contributo al territorio in tal senso. Le sue attività si svolgono da sempre all'interno di strutture di proprietà del Comune di Piove di Sacco, per il mantenimento e la salvaguarda delle quali gli investimenti ordinari e straordinari sono stati moltissimi. A questo va aggiunto un fattore importante, ossia che tali immobili sono utilizzati per lo svolgimento di attività di carattere sociale.

A seguito dell'acquisto della struttura di Sampieri la Cooperativa ha deciso di programmare interventi di riqualificazione e ristrutturazione importanti, che proprio nel corso del 2022 si sono concretizzati, con un investimento notevole di risorse.

L'impegno di Magnolia in tal senso viene esplicitato anche attraverso i progetti inclusivi svolti a favore delle aree verdi del comune, quali Gestione del parcheggio in Viale degli Alpini, il Progetto "Mi-Coltivo", il Progetto "Sfalcio", progetti che coniugano attività socialmente utili ad interventi di cura del bene pubblico.

Collaborazioni tra Enti e Associazioni del territorio – interscambio di beni e risorse

Magnolia da tempo, inoltre, mette a disposizione di altri Enti, per lo più del Terzo Settore, spazi o strumenti (come i mezzi di trasporto) in un'ottica di **collaborazione e scambio** che ha lo scopo, in primis, di ottimizzare ed efficientare l'utilizzo delle risorse.

- È questo il caso della collaborazione con l'Associazione "Il Sentiero", che con l'avvento della Pandemia ha rischiato di non poter più svolgere la propria attività di Tai Chi per mancanza di spazi, mentre in Magnolia ha trovato ambienti, soprattutto quelli esterni, che sono disponibili e perfettamente fruibili, nei momenti in cui i centri diurni non sono operativi. Nonostante il ripristino delle normali attività, la collaborazione si è consolidata e rinnovata anche per il 2022.
- Nel 2022 si è rinnovata anche la collaborazione con l'associazione "Il Cielo in una scuola", alla quale viene prestato un mezzo per tre giorni alla settimana per il trasporto dei bambini dalla scuola alla sede del dopo scuola. Anche in questo caso l'impatto sui servizi Magnolia è pressoché irrisorio, mentre per l'Associazione a fronte di un contributo minimo alla Cooperativa, ha evitato un costo eccessivo generato da un eventuale noleggio del mezzo e abbattuto così notevolmente la spesa sulle famiglie.

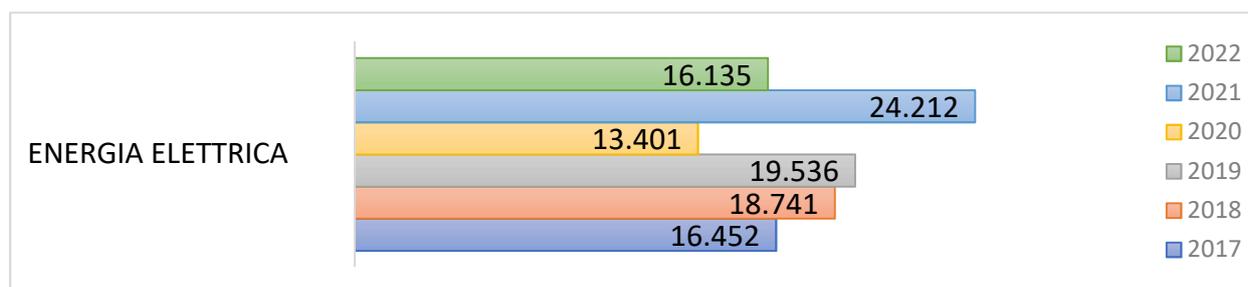
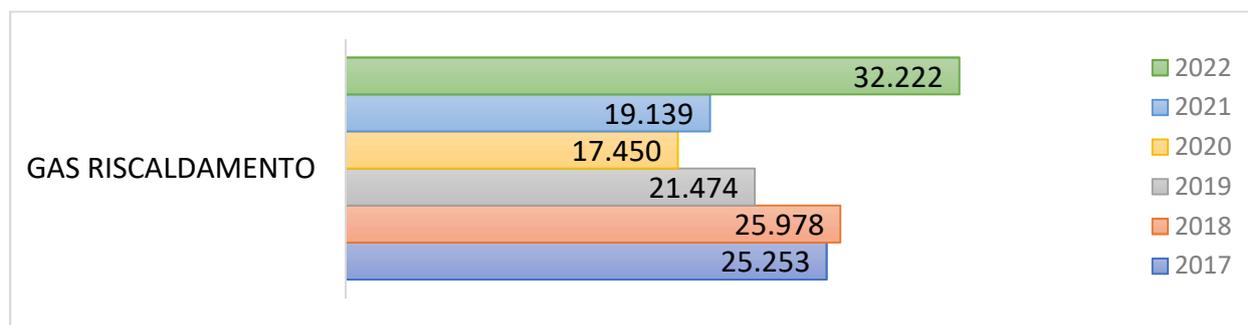
L'impatto Ambientale

Una breve riflessione va fatta in merito all'ambito ecologico ed ambientalistico, Magnolia ha la fortuna di disporre di strutture, che pur trovandosi a pochi passi dal centro della città, sono immerse nella natura. Inoltre molte delle attività svolte all'interno dei servizi della Cooperativa sono collegate al mondo dell'ambiente e per questo la sua attenzione alle pratiche naturalistiche ed ecologiche è una costante che accompagna scelte strategiche e buone prassi quotidiane.

Un primo aspetto che è necessario monitorare nel tempo, sono i consumi delle diverse fonti energetiche utilizzate in Cooperativa, che ci forniscono degli indicatori di impatto ambientale. Questo ci permette di prendere decisioni e fare scelte in merito ad eventuali opportunità di risparmio e riduzione dei fattori inquinanti.

	Unità di misura	2020	2021	2022
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	Kw/h	106.440	119.320	96.729
Gas/metano: emissione CO2 annua	mc3	34.426	35.705	36.933
Carburante	Lt	11052	16400	15.992
Acqua: consumo d'acqua annuo	mc3	2150	2400	2100
Rifiuti speciali prodotti	-----	toner	toner	toner

Oltre ai dati relativi ai consumi, vengono monitorati con attenzione anche quelli relativi alla spesa ed è interessante confrontare i dati nel corso degli anni, perché ci permettono di verificare se gli interventi messi in atto stanno dando realmente i loro frutti.



Purtroppo l'emergenza sanitaria ha determinato, anche nel corso del 2022, un utilizzo massiccio di DPI, detergenti, dispositivi medici e altri prodotti ad alto impatto ambientale. Per questo sono state messe in atto tutte le strategie possibili per attuare una puntuale raccolta differenziata e ridurre al minimo l'impatto causato dall'uso di prodotti fortemente inquinanti. Nel caso dei dispositivi medici utilizzati in modo massiccio per garantire lo screening periodico, la Cooperativa ha collaborato in modo costante con il Distretto di Piove di Sacco, che ha curato sistematicamente lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Già nel 2008 la Cooperativa ha deciso di investire nell'installazione di un vasto impianto fotovoltaico nella sede di Via G. Di Vittorio, per ottimizzare la produzione di energie rinnovabili, sfruttando gli incentivi del Gestore Servizi Energetici GSE, previsti all'epoca.

Nel corso del 2021, avvalendosi della preziosa opportunità predisposta dallo Stato, ossia il Bonus 110, è stato deciso di investire nuovamente in tal senso, predisponendo però un progetto di rinnovamento completo per il Centro diurno di Sampieri, divenuto di proprietà di Magnolia nel 2019.

Il progetto ha lo scopo di ristrutturare completamente l'immobile risalente agli anni 60, ormai datato e bisognoso di interventi massicci, in un'ottica sia di riqualificazione dell'immobile stesso, ma anche di valorizzazione del territorio, a beneficio di tutta la comunità circostante, sia di interventi volti ad un risparmio energetico e ad un minor impatto ambientale. Nello specifico negli ultimi mesi del 2021 è stato avviato il lavoro con lo smaltimento e rifacimento in toto del tetto. Per il 2022 sono stati previsti: la creazione del cappotto, la sostituzione degli infissi e l'installazione di un impianto fotovoltaico, il tutto volto ad ottimizzare i consumi, attraverso un efficientamento degli impianti di riscaldamento e refrigerazione.

8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Ovviamente per comprendere in modo più esaustivo la dimensione e l'impatto della Cooperativa nel contesto di riferimento, è necessario riflettere anche su alcuni dati di tipo strettamente economico, che sono comunque disponibili in modo dettagliato nel Bilancio d'esercizio.

Valore della produzione

Come si può evincere dai dati che seguiranno, il trend relativo al valore della produzione è in crescita, e questo è senza dubbio un segnale positivo per la Cooperativa, che dimostra la sua posizione stabile e consolidata nel "mercato".

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.289.871,00	2.155.495,00	2.104.630,00

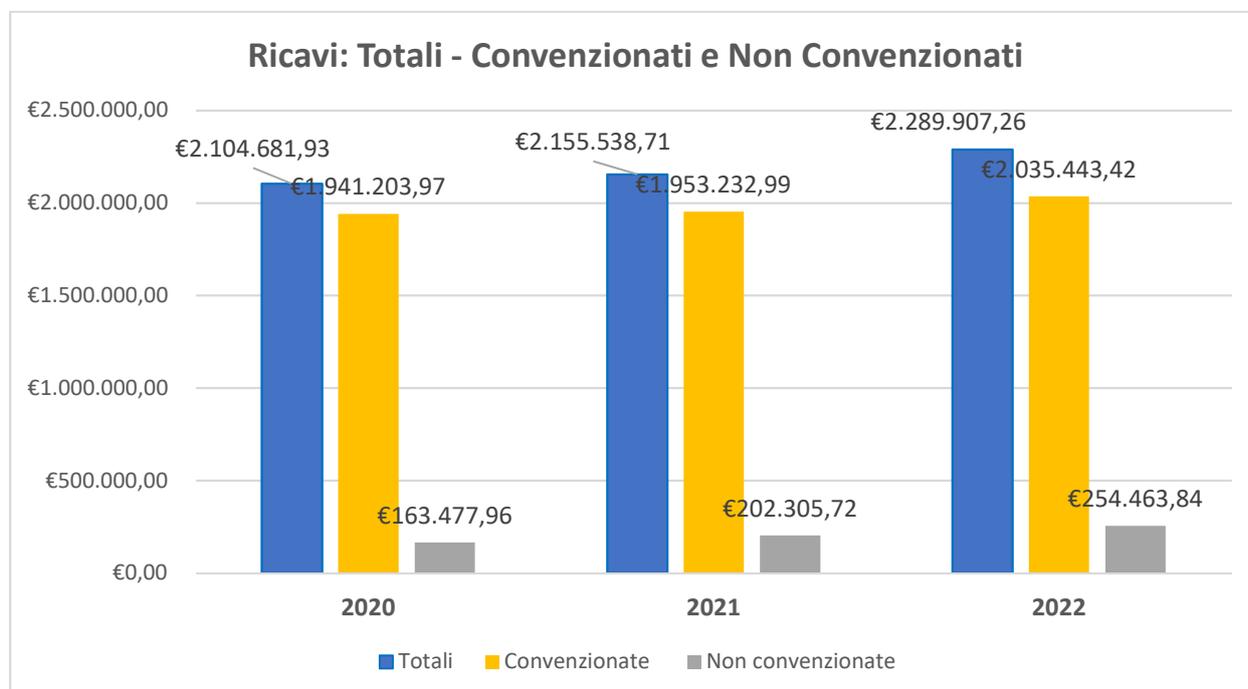
	2022	2021	2020
Contributi pubblici	42.771,18	46.368,42	99.298,22
Contributi privati	135.937,23	83.288,14	21.563,94
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.861.946,41	1.766.998,42	1.759.311,91
Ricavi da altri	60.552,46	56.379,15	21.167,32
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	173.497,01	186.234,57	181.892,06
Ricavi da Privati-Imprese	3.063,37	2.609,19	13.432,11
Ricavi da Privati-Non Profit	12.103,61	13.617,11	7.964,44
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00	0,00	0,00

Capacità di diversificare i ricavi

Fonti delle entrate 2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00	12.103,61	12.103,61
Prestazioni di servizio	0,00	0,00	0,00
Lavorazione conto terzi	0,00	1.170,13	1.170,13
Rette utenti	1.861.946,41	173.497,01	2.035.443,42
Altri ricavi (servizi privati- extra AACC)	0,00	49.638,73	49.638,73
Progetti e collaborazioni (Biosocial)	42.771,18	135.937,23	
Contributi e offerte	0,00	0,00	0,00
sovvenzioni e progettazione	0,00	12.842,96	12.842,96
Altri	0,00	0,00	0,00

Un primo dato che merita attenzione è il confronto tra i ricavi convenzionati e quelli non convenzionati, che come si evince dal grafico sono leggermente aumentati in termini di percentuale negli ultimi 3 anni.

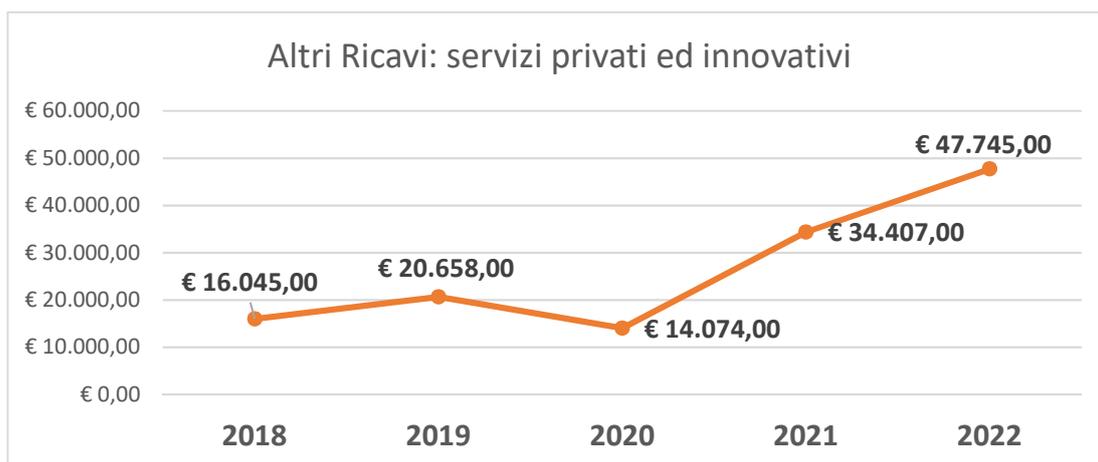
Questo ci permette di valorizzare l'importanza di diversificare i ricavi, considerata la contrazione delle risorse pubbliche destinate all'ambito socio – assistenziale.



In particolar modo nel 2022 i ricavi non convenzionati hanno raggiunto la soglia del 11% del fatturato.

Tra le voci Non convenzionate è doveroso evidenziare come negli ultimi anni il valore “altri ricavi”, pur rappresentando una quota minima nel complesso dei “ricavi”, sia decisamente cresciuto in termini di percentuale dal 2018 ad oggi.

Alla voce corrispondono le entrate relative alle prestazioni extra convenzioni, ossia il frutto di una parte dei progetti sperimentali ed innovativi, che sono stati attivati su iniziativa della Cooperativa allo scopo di rispondere ai bisogni emergenti e alle richieste che non vengono intercettate dalle istituzioni o dall’ente pubblico.



In questa sede è opportuno valorizzare anche il dato relativo alle donazioni, intese come erogazioni liberali e/o raccolte fondi di vario genere, di cui si è già parlato anche nel capitolo precedente per ciò che concerne l’impatto sociale che tale indicatore ci permette di misurare.

Per Magnolia risultano infatti fondamentali, per non dire indispensabili per il perseguimento delle proprie attività, le entrate riferite a raccolte fondi o donazioni.

Magnolia, radicata nel territorio da anni 40, ha sempre potuto contare su cittadini privati, associazioni ed aziende attente e generose, pronte a devolvere piccole e grandi cifre, a supporto delle attività e dei progetti della Cooperativa, che non sarebbero completamente sostenibili senza questo tipo di contributi.



Costo del lavoro

Come già dichiarato la spesa per il “personale” rappresenta la voce di costo con il maggior impatto sul valore della produzione della Cooperativa. Come si evince dai dati della tabella seguente il costo del personale dipendente ha subito un importante aumento tra il 2020 e il 2021, determinato dagli aumenti definiti nel 2019 in sede di contrattazione collettiva, oltre che dalla rivoluzione dei TFR per l’adeguamento ISTAT previsto per legge.

La Regione Veneto solo nel 2022 ha deliberato con la DGR 912/2022, un adeguamento delle rette sanitarie che solo in parte è stato in grado di far fronte agli aumenti contrattuali avvenuti tra il 2020/2021 per effetto della ricontrattazione.

Nel corso del 2022 si è cercato di mettere in atto diverse strategie volte all’ottimizzazione delle risorse, che hanno determinato una leggera riduzione, in misura percentuale, dell’impatto sul valore della produzione.

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.681.612,00	1.615.797,00	1.546.886,00
Peso su totale valore di produzione	73%	75%	73%

Nello schema successivo si evidenziano altri costi sostenuti dalla Cooperativa per professionisti (quali psicologi, infermiera, logopedista, esperta del linguaggio...) assunti in regime di libera professione, sulla base delle necessità rilevate nei servizi e tenuto conto della peculiarità dei bisogni degli utenti accolti. La presenza di queste figure ha lo scopo di accrescere ed approfondire competenze e professionalità specifiche fra il personale strutturato. Anche in questo caso si è cercato di ottimizzare le risorse e valorizzare le competenze acquisite, riducendo leggermente il costo per il 2022.

	2022	2021	2020
Professionisti finalizzati all'utenza	10.933,63	16.355,52	12.620,07

Patrimonio

	2022	2021	2020
Capitale sociale	30.525,00	31.975,00	33.400,00
Totale riserve	535.652,34	554.760,00	490.662,00
Utile/perdita dell'esercizio	4.290,00	-19.108,00	66.081,00
Totale Patrimonio netto	570.467,34	567.627,00	590.143,00

Conto economico

	2022	2021	2020
Differenza fra valore e costi di produzione	25.369,00	-308,00	83.695,00
Proventi e oneri finanziari	-8.571,00	-7.828,00	-9.087,00
Risultato prima delle imposte	16.798,00	-8.136,00	74.608,00
Imposte d'esercizio	-12.508,00	-10.972,00	-8.527,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (perdita/utile)	4.290,00	-19.108,00	66.081,00

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	13.600,00	14.575,00	16.000,00
capitale versato da soci operatori volontari	3.725,00	3.725,00	3.725,00
capitale versato da soci operatori fruitori	13.200,00	13.600,00	13.600,00
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00	75,00	75,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che non sono presenti soci sovventori o finanziatori.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

- La Cooperativa non ha nessun contenzioso in corso.

La Cooperativa non ha al momento:

- acquisito il Rating di legalità;
- acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi.

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

11. RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

La seguente relazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile ed è indirizzata ai Signori Soci di MAGNOLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (in breve MAGNOLIA),

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2022.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Non sono stati previsti ristorni/dividendi con riferimento al bilancio al 31/12/2022.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

- a) dall'art. 2427 del codice civile / dall'art. 2435 bis del codice civile in quanto trattasi di bilancio in forma abbreviata, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) dall'art. 10 della legge 72/1983 sulle rivalutazioni;
- c) dall'art. 2513 del codice civile per documentare la condizione di prevalenza prevista dall'art 2512 del codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Più in particolare noi sindaci, nel corso dell'esercizio sociale:

- a) abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del C.d.A. Ci siamo incontrati con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della

legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

b) abbiamo acquisito dagli amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

c) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare le conseguenze connesse alla ripresa post pandemica, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

d) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

e) nel corso dell'attività di vigilanza svolte non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione;

f) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né sono pervenuti esposti;

g) nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019 n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies d.l. 6 novembre 2021 n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021 n.233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Informazioni ai sensi degli articoli 2513 e 2545 del Codice Civile

In ossequio alle previsioni dell'art. 2513 del Codice Civile si evidenzia che la cooperativa, avendo operato nel rispetto delle norme di cui alla Legge n. 381/1991, ai sensi dell'art. 111-septies delle norme di attuazione transitorie del Codice Civile, alla stessa è attribuita la qualifica di " cooperativa a mutualità prevalente" indipendentemente dai requisiti richiesti dallo stesso art. 2513 del Codice

Civile, peraltro rispettata con riferimento alla lettera b) in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% del costo totale del lavoro.

Scopo mutualistico

Diamo atto che l'attività svolta dalla cooperativa è stata orientata alla realizzazione del processo di integrazione sociale di persone portatrici di handicap psico-fisici mediante la progettazione, l'applicazione e la verifica costante di percorsi/piani riabilitativi, per il compimento dei cicli di servizio la società si è avvalsa di operatori addetti all'assistenza specifica.

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Vostra cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto constatare positivamente il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Ai sensi del comma 2, art. 2 Legge 31 gennaio 1992 n. 59, si rileva che la nota integrativa indica i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società ed il Collegio Sindacale attesta che tali criteri sono stati rispettati nello svolgimento dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione ha infatti operato nel rispetto degli scopi statutari e l'attività della cooperativa si è svolta nel costante rispetto della valorizzazione dell'attività dei soci.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Piove di Sacco (PD), 14 aprile 2023

I Sindaci

Dott. Daniele Barabin
Dott. Gabriele Bordin
Dott. Andrea Tomain

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo